

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 5 agosto 2016

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 18 aprile 2016.

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Bando 2014 relativo alla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" ed alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" - Rettifiche delle graduatorie regionali delle domande ammissibili, escluse e non ricevibili pag. 3

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 22 giugno 2016.

Revoca del decreto 22 ottobre 2010, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa I Bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo, e nomina del commissario liquidatore..... pag. 5

DECRETO 8 luglio 2016.

Decreto attuativo dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015, come modificato dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale n. 3/2016. Definizione delle rappresentanze della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS)..... pag. 5

DECRETO 8 luglio 2016.

Decreto attuativo dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015, come modificato dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale n. 3/2016. Definizione delle rappresentanze dell'Istituto regionale per il credito e la cooperazione (IRCAC)..... pag. 6

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 13 luglio 2016.

Programma assistenziale per l'anno 2016 a favore del

personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo . . . pag. 7

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Agrigento pag. 18

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Caltanissetta pag. 19

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Catania pag. 20

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Enna pag. 20

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Messina pag. 21

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Palermo pag. 22

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Ragusa pag. 23

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Siracusa pag. 24

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Trapani pag. 25

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 22 luglio 2016.

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo unico regionale (articolo 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12) pag. 26

Assessorato della salute

DECRETO 11 luglio 2016.

Modifica della composizione della Commissione PTORS pag. 27

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 7 luglio 2016.

Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Vittoria pag. 28

DECRETO 11 luglio 2016.

Approvazione di variante urbanistica del comune di Belpasso pag. 30

DECRETO 11 luglio 2016.

Approvazione di variante urbanistica del comune di Motta Sant'Anastasia pag. 32

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Provvedimenti concernenti estinzione di alcuni istituti pubblici di assistenza e beneficenza pag. 34

Approvazione di una modifica dello statuto dell'IPAB Istituto SS. Salvatore di Corleone pag. 34

Approvazione del nuovo statuto dell'IPAB Istituto S. Lucia di Palermo pag. 34

Nomina del commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia pag. 34

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Ente di sviluppo agricolo pag. 34

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo pag. 34

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

P.O. FEP 2007/2013 - Misure 1.5, 2.3 e 3.3 azioni a titolarità e a regia. Provvedimenti concernenti concessione in via definitiva di contributi in favore di alcuni GAC .. pag. 34

Nomina del commissario straordinario della Stazione consorziale sperimentale di granicoltura per la Sicilia . pag. 35

Approvazione, nell'ambito del PO FEAMP, 2014/2020, dell'avviso pubblico di attuazione della Priorità 4 Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) nel settore della pesca pag. 35

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti revoca del contributo concesso alle imprese ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese" pag. 35

Scioglimento della Cooperativa siciliana di servizi CO.SLSE., con sede in Marsala pag. 35

Proroga delle funzioni dei commissari ad acta dei consorzi ASI in liquidazione pag. 35

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Nomina del commissario ad acta presso il Fondo pensioni Sicilia pag. 35

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Istituzione del tavolo interistituzionale per la formulazione di un'apposita convenzione per l'attivazione dei corsi di "Conservazione e il restauro dei beni culturali" LMR/02, a partire dall'anno accademico 2016-2017 pag. 36

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso gli Istituti autonomi case popolari di Acireale, Trapani, Palermo e Catania . pag. 36

Assessorato della salute:

Modifica ed integrazione del disciplinare tecnico relativo al Flusso informativo del personale dipendente del SSR pag. 36

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Aggregazione Medicina di Laboratorio società consortile a r.l.", con sede in Catania pag. 36

Revoca del rapporto di accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi I.R.M.A. s.r.l., con sede in Acireale pag. 36

Provvedimenti concernenti sospensione dell'efficacia di decreti relativi alla sospensione dell'accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione . . . pag. 36

Autorizzazione alla dr.ssa Danzè Adele, titolare della sede farmaceutica unica rurale del comune di Valdina, al commercio *on line* di farmaci SOP e OTC. pag. 37

Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale dell'Associazione italiana assistenza spastici - A.I.A.S. sezione di Palermo Onlus - per la gestione del presidio riabilitativo sito nel comune di Bagheria pag. 37

Autorizzazione all'apertura di un dispensario stagionale nella località di Marina di Ragusa pag. 37

Autorizzazione allo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali presso il laboratorio analisi dell'edificio 7 del presidio ospedaliero "G. Rodolico" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania. pag. 37

Autorizzazione allo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali presso l'edificio 4 del presidio ospedaliero "G. Rodolico" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania pag. 37

Sospensione dell'autorizzazione concessa alla ditta Spinelli di Pellegrino dr. Antonio, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale pag. 37

Autorizzazione all'apertura di una farmacia succursale stagionale nella località Fondachello del comune di Mascali pag. 37

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Oli-

veri per provvedere all'inoltro della proposta di deliberazione su un piano di lottizzazione convenzionata pag. 38

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Delia - adozione P.R.G., R.E. ed eventuali P.P.EE pag. 38

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Motta Sant'Anastasia - redazione P.R.G pag. 38

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Piano di riparto dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2016, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 pag. 38

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Presidenza

Incarichi attribuiti e compensi corrisposti a componenti di commissioni, consigli e collegi operanti nell'Amministrazione regionale (art. 1, comma 8, legge regionale 11 maggio 1993, n. 15).

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario n. 1

Statuto del comune di San Gregorio di Catania

Supplemento straordinario n. 2

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 dicembre 2015.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 18 aprile 2016.

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Bando 2014 relativo alla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" ed alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" - Rettifiche delle graduatorie regionali delle domande ammissibili, escluse e non ricevibili.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il D.P. Reg.28 febbraio 1979, n. 70, che approva

il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il Piano di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 e con decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18 luglio 2012, e successive revisioni;

Visto il Piano di sviluppo rurale della Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2015) 8403 del 24 novembre 2015;

Visto il D.P. Reg. n. 6617 dell'11 novembre 2015, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 264 del 5 novembre 2015;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che reca

disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione di Giunta n. 76 del 22 marzo 2016 "Legge di stabilità regionale 2016 e bilancio di previsione 2016 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1-9.2. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario e gestionale per l'anno 2016";

Visto il bando pubblico relativo alla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" ed alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" pubblicato nel sito *web* dell'Assessorato <http://www.psr Sicilia.it> il 14 marzo 2014 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte I n. 14 del 4 aprile 2014;

Visto il D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 2015, reg. n. 7, foglio n. 134, pubblicato nel sito *web* dell'Assessorato <http://www.psr Sicilia.it> il 25 giugno 2015 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte I n. 28 del 14 luglio 2015, di approvazione delle graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili rispettivamente della misura 211 (allegato A) e della misura 212 (allegato B), e gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 (allegato C) e della misura 212 (allegato D), presentate in adesione al citato bando pubblico 2014;

Visto il D.D.G. n. 10704 del 21 dicembre 2015 registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2016, reg. n. 4, foglio n. 117, pubblicato nel sito *web* dell'Assessorato <http://www.psr Sicilia.it> il 5 aprile 2016 di rettifica delle graduatorie regionali definitive delle domande di aiuto ammissibili, di cui al citato D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015;

Viste le diverse note degli uffici servizi agricoltura di comunicazione di rimozione delle cause di non ammissibilità per alcune domande escluse dalle graduatorie regionali di cui al citato D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015;

Ritenuto quindi di dover provvedere alla rettifica della graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili della misura 211 - allegato A - nonché dell'elenco C relativo alle domande di aiuto escluse e non ricevibili della misura 211, di cui al citato D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015, rettificato dal D.D.G. n. 10704 del 21 dicembre 2015;

Visto il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e la legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di pubblicità nella rete internet dei provvedimenti dell'Amministrazione e la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto;

Considerato l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È approvata l'ulteriore rettifica della graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili, presentate in adesione all'avviso pubblico 2014, della misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" - allegato A, nonché dell'elenco C relativo alle domande di aiuto escluse e non ricevibili della misura 211, di cui al D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015 e successivo D.D.G. n. 10704 del 21 dicembre 2015;

l'allegato A è integrato dalle seguenti ditte:

- IPA ME n. 44745720639 ditta Alferi Filippo del 20/3/1974 cuaa LFR FPP 74C20 F251G superficie totale Ha 28,23 importo totale € 5.646,00;

- IPA ME n. 447454411395 ditta Digangi Domenico dell'1/5/1976 cuaa DGN DNC 76E01 I199Y superficie totale Ha 42,98 importo totale € 8.596,00;

- IPA ME n. 44745538957 ditta Ferrara Candeloro del 2/2/1957 cuaa FRR CDL 587B02 D661D superficie totale Ha 150,43 importo totale € 25.227,00;

- IPA ME n. 44745461507 ditta Ferrara Tindaro del 12/2/1990 cuaa FRR TDR 90B12 F206D superficie totale Ha 56,52 importo totale € 11.150,00;

- IPA ME 44745351609 ditta Liarosa Salvatore del 30/4/1984 cuaa LRS SVT 84D30 F206J superficie totale Ha 146,30 importo totale € 24.460,00;

- IPA ME n. 44745659316 ditta Lo Giudice Roberto del 9/4/1974 cuaa LGD RRT 74D09 F772O superficie totale Ha 35,20 importo totale € 7.040,00;

- IPA ME n. 44745459097 ditta Napoli Lina del 19/9/1970 cuaa NPL LNI 70P59 A177S superficie totale Ha 70,65 importo totale € 13.097,50;

- IPA PA n. 44745504157 ditta Pace Calogero del 23/3/1955 cuaa PCA CGR 55C23 F553Y superficie totale Ha 59,80 importo totale € 11.485,27;

- IPA CT n. 44745513828 ditta Soc. Coop. Agr. San Gaetano cuaa 05176510872 superficie totale Ha 90,96 importo totale € 16.120,00;

- IPA PA n. 44745175701 ditta Spallino Marisa del 21/1/1979 cuaa SPL MRS 79A61 Z112D superficie totale Ha 8,46 importo totale € 1.693,76;

dall'allegato C sono rimosse le seguenti domande:

- n. 44745720639 ditta Alferi Filippo cuaa LFR FPP 74C20 F251G;

- n. 447454411395 ditta Digangi Domenico cuaa DGN DNC 76E01 I199Y;

- n. 44745538957 ditta Ferrara Candeloro cuaa FRR CDL 587B02 D661D;

- n. 44745461507 ditta Ferrara Tindaro cuaa FRR TDR 90B12 F206D;

- n. 44745351609 ditta Liarosa Salvatore cuaa LRS SVT 84D30 F206J;

- n. 44745659316 ditta Lo Giudice Roberto cuaa LGD RRT 74D09 F772O;

- n. 44745459097 ditta Napoli Lina cuaa NPL LNI 70P59 A177S;

- n. 44745504157 ditta Pace Calogero cuaa PCA CGR 55C23 F553Y;

- n. 44745513828 ditta Soc. Coop. Agr. San Gaetano cuaa 05176510872;

- n. 44745175701 ditta Spallino Marisa cuaa SPL MRS 79A61 Z112D.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, tutti gli elementi identificativi del provvedimento sono trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, 18 aprile 2016.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 17 giugno 2016, reg. n. 9, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, fg. n. 301.

(2016.29.1835)003

ASSESSORATO DELLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 22 giugno 2016.

Revoca del decreto 22 ottobre 2010, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa I Bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.A. n. 2748 del 22 ottobre 2010, con il quale la cooperativa I Bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo (TP), è stata sciolta e posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile ed il dott. Filippo Capodiferro nominato commissario liquidatore;

Visto il D.A. n. 74 del 22 marzo 2013, con il quale la rag. Caterina Maria Teresa Bologna è stata nominata commissario liquidatore della cooperativa I Bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo, in sostituzione del dott. Filippo Capodiferro;

Visto il promemoria del servizio 6 - Vigilanza e servizio ispettivo prot. n. 22696 del 29 aprile 2016, con il quale, a seguito di riesame del carteggio relativo alla cooperativa I Bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo, veniva proposto l'annullamento del D.A. n. 2748 del 22 ottobre 2010 di scioglimento della cooperativa in quanto si era potuto constatare che il valore dell'attivo patrimoniale della stessa non era tale da potere giustificare la nomina di un commissario liquidatore e che era possibile, diversamente, procedere allo scioglimento d'ufficio dell'azienda ai sensi dell'art. 223 delle disposizioni attuative del codice civile;

Viste le direttive impartite con nota prot. n. 2480/Gab del 6 maggio 2016, con la quale viene comunicato di ritenere opportuno operare mediante una revoca del provvedimento sopra menzionato e richiesto contestualmente lo schema di decreto;

Visto il D.P. n. 472/AREA1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi anzidetti, il D.A. n. 2748 del 22 ottobre 2010, con il quale la cooperativa I Bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo (TP), è stata sciolta e posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile ed il dott. Filippo Capodiferro nominato commissario liquidatore, nonché gli atti allo stesso conseguenziali, sono revocati.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 giugno 2016.

LO BELLO

(2016.28.1787)041

DECRETO 8 luglio 2016.

Decreto attuativo dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015, come modificato dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale n. 3/2016. Definizione delle rappresentanze della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS).

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto la legge regionale n. 28/1962 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 212/1979, contenente "Norme riguardanti l'Ente di sviluppo agricolo (ESA), l'Istituto regionale della vite e del vino (IRVV), l'Azienda siciliana trasporti (AST), l'Istituto regionale per il credito e la cooperazione (IRCAC), la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS) e l'Ente acquedotti siciliani (EAS);

Vista la legge regionale n. 10/1991 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 19/2008 ed i regolamenti presidenziali attuativi;

Vista la legge regionale n. 9/2015, ed, in particolare, l'articolo 39, comma 4, il quale, nella nuova formulazione disposta dal legislatore del 2016, prevede che "Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermo restando il numero massimo di tre componenti, ciascun Assessore regionale, con proprio decreto, definisce le rappresentanze degli organi degli enti di cui al comma 1, sottoposti a controllo e vigilanza del proprio ramo di amministrazione, mantenendo se previsto un componente in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali. Nei successivi 30 giorni gli enti adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente comma.";

Considerato che, in atto, ai sensi dell'articolo 10 della citata legge regionale n. 212/1979 e ss.mm.ii., la CRIAS è amministrata da un consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive composto:

a) dal presidente;

b) da 4 esperti,

c) da 4 rappresentanti designati dalle associazioni regionali di categoria tra i quali nel provvedimento di nomina viene scelto il vicepresidente;

d) da 3 rappresentanti delle maggiori organizzazioni sindacali dei lavoratori, designati dalle medesime, che esprimono solo voto consultivo;

Vista la nota prot. 30801 del 10 giugno 2016 del Dipartimento regionale delle attività produttive - servizio "Vigilanza e servizio ispettivo" contenente le proposte tecniche riguardanti la riduzione dei componenti degli organi di amministrazione degli Istituti IRCAC e CRIAS;

Ritenuto, pertanto, in applicazione dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015 e del numero massimo di 3 componenti da tale norma imposto, di dovere ridisegnare le rappresentanze del consiglio di amministrazione, e che, valutati gli interessi in gioco, la soluzione più adeguata per coniugare le finalità dell'articolo 39, comma 4, citato con le esigenze di equilibrio tra le rappresentanze e di partecipazione delle stesse, di stabilità amministrativa e decisionale abbinata alla necessità di garantire una maggioranza deliberativa nell'ambito di una terna di consiglieri, e (più in generale) di buon andamento dell'Ente, sia quella di prevedere un consiglio di amministrazione composto esclusivamente dal presidente, da un

esperto e da un rappresentante designato dalle associazioni regionali di categoria, che per legge assume anche il ruolo di vicepresidente, con esclusione della sola rappresentanza delle maggiori organizzazioni sindacali dei lavoratori, il cui rilievo amministrativo-gestionale risulterebbe certamente più attenuato anche in ragione del fatto che, per legge, esprime solo un voto consultivo. Resta ferma la procedura di nomina prevista dalla legge regionale n. 212/1979 citata;

Decreta:

Art. 1

Nuova composizione del consiglio di amministrazione della CRIAS

1. Alla luce delle superiori premesse, che nel presente e successivo articolo si intendono richiamate, il consiglio di amministrazione della CRIAS, così come disciplinato dagli articoli 9 e seguenti della legge regionale n. 212/1979 e successive modifiche ed integrazioni, è modificato, ed ai sensi del presente decreto, è ora costituito:

a) dal presidente;
b) da un esperto;
c) da un rappresentante designato dalle associazioni regionali di categoria, con funzioni di vicepresidente.

2. In conformità all'articolo 10 della legge regionale n. 212/1979 e successive modifiche ed integrazioni:

a) il presidente resta selezionato fra persone che abbiano rilevante competenza in materia economica, giuridica, finanziaria e industriale per avere svolto attività scientifiche, professionali e amministrative o per avere acquisito esperienze altamente qualificate di gestione o direzione aziendale;

b) l'esperto viene scelto tra persone che abbiano ricoperto per almeno cinque anni cariche di amministratori di enti pubblici o di aziende operanti nei settori finanziario, economico, creditizio ed industriale, o svolto attività scientifica, professionale o amministrativa nelle medesime materie;

c) l'intero consiglio di amministrazione è in ogni caso nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, e dura in carica quattro anni.

3. Resta impregiudicata ogni altra disposizione concernente gli organi della CRIAS contenuta nei competenti articoli della legge regionale n. 212/1979 citata, nonché ogni altra norma, statale o regionale, disciplinante il possesso dei requisiti di professionalità, moralità, conferibilità ed incompatibilità in relazione alla natura degli incarichi da conferire ai sensi del presente decreto.

Art. 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle attività produttive ed è trasmesso alla CRIAS, a cura del Dipartimento regionale delle attività produttive.

2. Nei successivi 30 giorni, l'Ente è tenuto ad apportare le necessarie modifiche allo statuto al fine di renderlo conforme al presente provvedimento.

3. Responsabile del procedimento relativo al presente decreto è il servizio "Vigilanza e servizio ispettivo" del Dipartimento regionale delle attività produttive, avente

sede legale in via Degli Emiri n. 46, 90135, Palermo - Pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

4. Avverso il presente provvedimento è proponibile, da parte dei soggetti eventualmente titolari del relativo interesse, ricorso al competente Tribunale amministrativo regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione ovvero, nel termine di 120 giorni, al Presidente della Regione (ricorso straordinario).

5. Dal presente decreto non derivano oneri aggiuntivi per l'erario regionale.

Palermo, 8 luglio 2016.

LO BELLO

(2016.28.1775)057

DECRETO 8 luglio 2016.

Decreto attuativo dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015, come modificato dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale n. 3/2016. Definizione delle rappresentanze dell'Istituto regionale per il credito e la cooperazione (IRCAC).

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto la legge regionale n. 28/1962 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 212/1979, contenente "Norme riguardanti l'Ente di sviluppo agricolo (ESA), l'Istituto regionale della vite e del vino (IRVV), l'Azienda siciliana trasporti (AST), l'Istituto regionale per il credito e la cooperazione (IRCAC), la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS) e l'Ente acquistotti siciliani (EAS);

Vista la legge regionale n. 10/1991 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 19/2008 ed i regolamenti presidenziali attuativi;

Vista la legge regionale n. 9/2015, ed, in particolare, l'articolo 39, comma 4, il quale, nella nuova formulazione disposta dal legislatore del 2016, prevede che "Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermo restando il numero massimo di tre componenti, ciascun Assessore regionale, con proprio decreto, definisce le rappresentanze degli organi degli enti di cui al comma 1, sottoposti a controllo e vigilanza del proprio ramo di amministrazione, mantenendo se previsto un componente in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali. Nei successivi 30 giorni gli enti adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente comma.";

Considerato che, in atto, ai sensi dell'articolo 7 della citata legge regionale n. 212/1979 e ss.mm.ii., l'IRCAC è amministrato da un consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive composto:

a) dal presidente;

b) da 3 esperti,

c) da 3 rappresentanti designati dagli organismi di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, tra i quali nel provvedimento di nomina viene scelto il vicepresidente;

d) da 3 rappresentanti delle maggiori organizzazioni sindacali dei lavoratori, designati dalle medesime, che esprimono solo voto consultivo;

Vista la nota prot. n. 30801 del 10 giugno 2016 del Dipartimento regionale delle attività produttive - servizio "Vigilanza e servizio ispettivo" contenente le proposte tecniche riguardanti la riduzione dei componenti degli organi di amministrazione degli Istituti IRCAC e CRIAS;

Ritenuto, pertanto, in applicazione dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015 e del numero massimo di 3 componenti da tale norma imposto, di dovere ridisegnare le rappresentanze del consiglio di amministrazione, e che, valutati gli interessi in gioco, la soluzione più adeguata per coniugare le finalità dell'articolo 39, comma 4, citato con le esigenze di equilibrio tra le rappresentanze e di partecipazione delle stesse, di stabilità amministrativa e decisionale abbinata alla necessità di garantire una maggioranza deliberativa nell'ambito di una terna di consiglieri, e (più in generale) di buon andamento dell'Ente, sia quella di prevedere un consiglio di amministrazione composto esclusivamente dal presidente, da un esperto e da un rappresentante designato dagli organismi di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, che per legge assume anche il ruolo di vicepresidente, con esclusione della sola rappresentanza delle maggiori organizzazioni sindacali dei lavoratori, il cui rilievo amministrativo-gestionale risulterebbe certamente più attenuato anche in ragione del fatto che, per legge, esprime solo un voto consultivo. Resta ferma la procedura di nomina prevista dalla legge regionale n. 212/1979 citata;

Decreta:

Art. 1

Nuova composizione del consiglio di amministrazione dell'IRCAC

1. Alla luce delle superiori premesse, che nel presente e successivo articolo si intendono richiamate, il consiglio di amministrazione dell'IRCAC, così come disciplinato dagli articoli 6 e seguenti della legge regionale n. 212/1979 e successive modifiche ed integrazioni, è modificato, ed ai sensi del presente decreto, è ora costituito:

a) dal presidente;
b) da un esperto;
c) da un rappresentante designato dagli organismi di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, con funzioni di vicepresidente.

2. In conformità all'articolo 7 della legge regionale n. 212/1979 e successive modifiche ed integrazioni:

a) il presidente resta selezionato fra persone che abbiano rilevante competenza in materia economica, giuridica e finanziaria per avere svolto attività scientifiche, professionali e amministrative o per avere acquisito esperienze altamente qualificate di gestione o direzione aziendale;

b) l'esperto viene scelto tra persone che abbiano ricoperto per almeno cinque anni cariche di amministratori di enti pubblici o di aziende operanti nei settori finanziario, economico, creditizio ed industriale, o svolto attività scientifica, professionale o amministrativa nelle medesime materie;

c) l'intero consiglio di amministrazione è in ogni caso nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, e dura in carica quattro anni.

3. Resta impregiudicata ogni altra disposizione concernente gli organi dell'IRCAC contenuta nei competenti articoli della legge regionale n. 212/1979 citata, nonché

ogni altra norma, statale o regionale, disciplinante il possesso dei requisiti di professionalità, moralità, conferibilità ed incompatibilità in relazione alla natura degli incarichi da conferire ai sensi del presente decreto.

Art. 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle attività produttive ed è trasmesso all'IRCAC, a cura del Dipartimento regionale delle attività produttive.

2. Nei successivi 30 giorni, l'Ente è tenuto ad apportare le necessarie modifiche allo statuto al fine di renderlo conforme al presente provvedimento.

3. Responsabile del procedimento relativo al presente decreto è il servizio "Vigilanza e servizio ispettivo" del Dipartimento regionale delle attività produttive, avente sede legale in via Degli Emiri n. 46, 90135, Palermo - Pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

4. Avverso il presente provvedimento è proponibile, da parte dei soggetti eventualmente titolari del relativo interesse, ricorso al competente Tribunale amministrativo regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione ovvero, nel termine di 120 giorni, al Presidente della Regione (ricorso straordinario).

5. Dal presente decreto non derivano oneri aggiuntivi per l'erario regionale.

Palermo, 8 luglio 2016.

LO BELLO

(2016.28.1776)068

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 13 luglio 2016.

Programma assistenziale per l'anno 2016 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 23 febbraio 1962, n. 2;

Visto l'art. 15 della legge regionale 3 maggio 1979, n. 73, come modificato dall'art. 22 della legge regionale 15 giugno 1988, n. 11;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che ha approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con l'allegato prospetto di ripartizione in capitoli di spesa del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2016;

Visto, in particolare, il capitolo 109701 – Rubrica Dipartimento funzione pubblica e personale – programma assistenziale a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro familiari a carico – che ha previsto uno stanziamento di € 150.000,00;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del bando Programma assistenziale anno 2016;

Decreta:

Art. 1

È approvato il bando del Programma assistenziale anno 2016 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo allegato al presente decreto di cui è parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 luglio 2016.

LANTIERI

Allegati

Bando programma assistenziale anno 2016 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.

Parte I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Ambito di applicazione

Gli interventi previsti dal bando programma assistenziale anno 2016 riguardano:

- i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale e i propri familiari fiscalmente a carico;
- i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana e i propri familiari fiscalmente a carico;
- i titolari, anche *pro quota*, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico;
- i dipendenti con rapporto di lavoro diretto e non mediato con la Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico.

Di seguito le precedenti categorie di personale saranno indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari a carico fiscalmente si intendono coloro che nel 2015 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51, nello specifico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i minori in affidamento preadottivo;
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivano con i "dipendenti regionali":
 - a) i discendenti dei figli;
 - b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
 - c) i genitori adottivi;

- d) i generi e le nuore;
- e) il suocero e la suocera;
- f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

2. Istanza

I benefici sono concessi a istanza dei soggetti di cui al punto 1, primo capoverso, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni (a eccezione del sussidio orfani maggiorenni).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza, conforme alla modulistica allegata, in carta libera e in duplice copia. Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente ai benefici previsti dal presente bando saranno dichiarate inammissibili.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze devono contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2016;
- il codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accreditato in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accreditato in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante, consapevole che l'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sanziona la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'articolo 76 del medesimo decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di non avere ricevuto contributo o rimborso per le spese in questione;
- b) di essere dipendente regionale (di ruolo, o con rapporto di lavoro diretto e non mediato) indicando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede);
- c) di essere titolare di pensione regionale: diretta, indiretta o di reversibilità;
- d) di essere titolare di assegno: vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- e) di essere familiare a carico fiscalmente (vedasi requisiti paragrafo 1).

È facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o, comunque, relative a spese già ammesse a rimborso.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

3. Allegati all'istanza

L'istanza deve essere prodotta in originale e deve essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- documentazione richiesta sia dalle presenti regole di carattere generale che dalle specifiche disposizioni relative ai singoli interventi.

Nel caso in cui la documentazione da produrre è comune a più istanze, la stessa può essere allegata a una sola di esse, ma è necessario farne specifico riferimento nelle altre istanze.

Per la regolarizzazione della documentazione sono concessi 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere prodotte direttamente all'URP del Dipartimento della funzione pubblica e del personale o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:

Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo.

Le istanze non devono essere trasmesse per il tramite dell'ufficio di appartenenza, a pena di esclusione, per evitare un uso non corretto del protocollo e della posta d'ufficio.

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

Le istanze prodotte prima della pubblicazione del bando non saranno ritenute valide e dovranno essere reiterate entro i termini previsti per ogni singola tipologia a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

4. Cumulabilità dei benefici

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con analoghi benefici erogati dalla stessa o da altre amministrazioni o enti.

5. Importo dei benefici

Per il pagamento delle borse di studio messe a concorso nella parte II - paragrafo 2, qualora le somme stanziare, compreso il fondo di riserva dedicato, non siano sufficienti per liquidare i vincitori delle graduatorie, si utilizzeranno eventuali economie derivanti da altri interventi previsti dal bando programma assistenziale.

Per i benefici di cui alla parte II paragrafi 1 e 3, le richieste verranno esaminate in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Le eventuali economie degli interventi previsti dal bando dovranno prioritariamente essere utilizzate per liquidare i vincitori delle graduatorie delle borse di studio.

Qualora restino altre risorse si procederà sempre in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, a liquidare i benefici previsti alla parte II paragrafi 1 e 3 sino ad esaurimento delle stesse.

Eventuali ulteriori economie, con apposito provvedimento dirigenziale, saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie ed erogazione del contributo agli idonei che hanno partecipato al concorso per le borse di studio, a partire dal gruppo I e successivamente dal gruppo II.

Nell'ipotesi in cui l'ultimo candidato idoneo, ammesso al pagamento, dovesse risultare collocato a pari merito (voto/reddito ISEE) con altro/i candidato/i, il beneficio sarà riconosciuto al candidato più giovane di età.

Parte II

1. RICOVERO, EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEGLI ORFANI DEI DIPENDENTI REGIONALI

A. Sussidio per gli orfani dei dipendenti regionali

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti regionali per iscrizione all'anno scolastico/accademico 2015/2016, presso:

1. asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati;
2. scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute;
3. scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
4. scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
5. convitti, collegi o semi-convitti;
6. università.

Per avere diritto al beneficio, il reddito lordo del nucleo familiare dell'orfano nell'anno 2015 non deve essere superiore a € 19.389,00.

Non hanno diritto al sussidio gli studenti che:

- alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni;
- si siano iscritti ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il sussidio previsto dal presente paragrafo non è cumulabile con altri sussidi, contributi, assegni o borse di studio erogati da qualsiasi ente, a eccezione delle borse di studio di cui al successivo punto 2 del presente bando.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione entro il 28 febbraio 2017.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Il sussidio è concesso su istanza:

- dell'orfano maggiorenne conforme all'allegato modello A/1;
- del genitore del minore conforme all'allegato modello A/2;
- del rappresentante legale dell'orfano conforme all'allegato modello A/3.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2016.
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere orfano del dipendente regionale;
- i dati del dipendente regionale deceduto (con indicazione del nome - cognome - luogo di nascita, provincia - data di nascita e data del decesso);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2015/2016;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione che lo studente non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver ricevuto analogo sussidio erogato dalla stessa o da altre amministrazioni o enti;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2015;
 - le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accreditato in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accreditato in conto corrente postale indicare il numero del conto;
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.
- Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
 - b) fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
 - c) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2015;
 - d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2015/2016 presso Istituto/Convitto/Collegio/Università-Facoltà (denominazione, via n. civico, comune, c.a.p.);
 - e) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
 - f) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicare, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina del tutore o del curatore;
 - g) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il minore è proprio/a figlio/a a carico.
 - h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.
- Istanza ed allegati vanno presentati in originale più una copia.

Misura del sussidio

1	asili nidi o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati	€ 240,00
2	scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 280,00
3	scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 320,00
4	scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 360,00
5	ricovero presso convitti, collegi o semiconvitti	€ 360,00
6	università	€ 560,00

L'ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione al sussidio decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

2. BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2015/2016.

Sono conferite, per l'anno scolastico/accademico 2015/2016, n. 145 borse di studio da assegnare mediante concorso per titoli ai figli a carico e ai nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) dei dipendenti regionali, distinte in due gruppi:

1. n. 100 borse di studio gruppo I di € 200,00 ciascuna, per coloro che hanno conseguito nell'anno scolastico 2015/2016 il diploma di scuola media superiore con voto finale non inferiore a 90/100.

2. n. 45 borse di studio gruppo II di € 500,00 ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2015/2016 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2), entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, con una votazione non inferiore a 105/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

È esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti, fuori corso o a tempo parziale.

Si precisa che:

- la borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati da qualunque ente o amministrazione, ivi compresa la stessa a eccezione del sussidio previsto per gli orfani;
- il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito (voto/reddito ISEE) con l'ultimo candidato vincitore collocato utilemente in graduatoria. Alla spesa delle predette borse di studio soprannumerarie si farà fronte con il fondo di riserva all'uopo previsto, in subordine con l'importo delle borse di studio eventualmente non assegnate all'altro gruppo o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando (parte I punto 5).

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione:

- per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo I entro il 15 ottobre 2016;
- per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo II entro il 31 maggio 2017.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Le borse di studio sono concesse su istanza dei dipendenti regionali conforme al modello B allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2016;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:
 - la sua qualità di dipendente regionale in servizio, precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;
 - che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio/a a carico o nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), poiché possiede il requisito di cui alla parte I punto 1;
 - di non aver presentato istanza né di aver ricevuto altre borse di studio, premi, sussidi o assegni di studio erogati da altre amministrazioni o enti, ivi compresa l'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani;
 - il reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) anno 2016;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

Allegati all'istanza: (comune ai gruppi):

- fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- certificazione ISEE anno 2016 rilasciata dagli uffici INPS, dai CAF (Centri di assistenza fiscale) o dai comuni abilitati.
- Solo se nipote a carico (nonno/a e non zio/a) allegare:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), e gli estremi del decreto di affidamento rilasciato dal Tribunale; oppure dichiarare nel caso in cui i nipoti non siano formalmente affidati, che sono equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999 n. 180 e successive informative INPDAP;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.
- I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo I dovranno altresì allegare:
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media superiore nell'anno scolastico 2015/2016, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.).
- I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo II dovranno altresì allegare:
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di laurea magistrale nell'anno accademico 2015/2016, la votazione, l'università (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.), l'anno accademico di immatricolazione e la durata del corso di laurea magistrale/specialistica.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La graduatoria dei concorrenti ammessi sarà redatta entro 45 giorni dal ricevimento delle istanze inviate entro il termine previsto

(gruppo I diploma di scuola media superiore 15 ottobre 2016 e gruppo II laurea magistrale 31 maggio 2017), salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto di approvazione della stessa graduatoria, si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, il suddetto termine di 45 giorni per l'ammissione alla graduatoria decorrerà dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel sito del Dipartimento della funzione pubblica.

Le graduatorie del gruppo I e del gruppo II saranno redatte tenuto conto del voto conseguito e del reddito ISEE del nucleo familiare dello studente. Ai fini della graduatoria a parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito ISEE minore e a parità di reddito il candidato più giovane di età.

3. ASSEGNI DI NATALITÀ, NUZIALITÀ, LUTTO

A. Assegni di natalità

Sono concessi assegni di natalità di euro 150,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali per l'avvenimento verificatosi nell'anno 2016 di:

- nascita di figli;
- adozioni;
- affidamento di minori.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 28 febbraio 2017.

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello C allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2016;
- dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
 - la nascita/adozione del proprio figlio;
 - che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
 - di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), oppure in quiescenza.
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del proprio figlio (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato);
- d) l'istante dovrà dichiarare altresì, in caso di adozione o affidamento, gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

B. Assegni di nuzialità

Sono concessi assegni di nuzialità di € 150,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali che nel corso dell'anno 2016 abbiano contratto matrimonio.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 28 febbraio 2017.

I predetti assegni sono concessi a istanza dell'interessato, conforme al modello D allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2016;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
 - di avere contratto matrimonio;
 - che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
 - di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accreditato in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accreditato in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

Allegati all'istanza:

- fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante comunica: nome e cognome del coniuge nonché la data e il comune di registrazione del matrimonio.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

C. Assegni di lutto

- a) Sono concessi assegni di lutto in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2016:
- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
 - del titolare (anche *pro quota*) di pensione indiretta o reversibilità, ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
 - del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto è pari ad € 500,00 e compete nell'ordine:

- 1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- 3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2);
- 4) discendenti dei figli;
- 5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
- 6) genitori adottivi;
- 7) generi e nuore;
- 8) suocero e suocera;
- 9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.

- I beneficiari previsti ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 nell'anno 2015 devono possedere redditi non superiori a € 2.840,51.

- I beneficiari previsti ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9 dovevano convivere con il deceduto.

- I beneficiari previsti ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 devono dichiarare il proprio reddito (non superiore a € 2.840,51) e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

b) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2016 di un familiare a carico:

- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
- del titolare, anche *pro quota*, di pensione indiretta o di pensione di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;

- del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto per il decesso di un familiare a carico di dipendente in servizio, titolare di pensione diretta, indiretta, reversibilità (anche *pro quota*) di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione o dell'assegno.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione o dell'assegno deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiore a € 2.840,51). È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 28 febbraio 2017.

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello E allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2016;
- codice fiscale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:

- di non aver chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione da altre amministrazioni, ivi compresa la stessa;
- la sua qualità di dipendente regionale in servizio e la sede oppure la sua qualità di titolare di pensione o di assegno erogato dall'Amministrazione regionale;
- di essere coniuge, parente o affine del deceduto.

- per l'ipotesi di decesso di dipendente regionale in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;

- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;

- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;

- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;

- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che era a carico fiscale del deceduto;

- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del titolare, anche *pro quota* di pensione indiretta, di pensione di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era familiare a carico fiscale;

- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

- accreditato in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
- accreditato in conto corrente postale (numero del conto);
- quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso);
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso);
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito nell'anno 2015, ad eccezione del coniuge;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura dei beneficiari previsti alla parte a) ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 di essere stati fiscalmente a carico del deceduto;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del dipendente regionale parte b) che il deceduto era fiscalmente a suo carico. È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione se il deceduto era il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (la dichiarazione non va resa dal dipendente regionale).

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

Tabella A

IMPORTO UNITARIO BUDGET anno 2016			
		EURO	EURO
1.a.1	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Asilo	240,00	
1.a.2	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola elementare	280,00	
1.a.3	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola media inferiore	320,00	
1.a.4	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola media superiore	360,00	
1.a.5	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Convitti, collegi	360,00	
1.a.6	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Università	560,00	
BUDGET			8.300,00
2.01	N. 100 borse di studio Gruppo I - Scuola media superiore	200,00	20.000,00
2.02	N. 45 borse di studio Gruppo II - Laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2)	500,00	22.500,00
TOTALE BORSE DI STUDIO			42.500,00
FONDO DI RISERVA			1.200,00
TOTALE			43.700,00
3.a	Assegno di natalità	150,00	7.500,00
3.b	Assegno di nuzialità	150,00	4.500,00
3.c	Assegno di lutto	500,00	86.000,00
BUDGET			98.000,00
TOTALE			150.000,00

Modello A/1 - Sussidio orfani maggiorenni/2016

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

.....l.... sottoscritt.....
nat.... a (.....)
il/...../..... codice fiscale
residente in cap
via/piazza n.
tel. cell.
e-mail

In relazione al bando programma assistenziale anno 2016 chiede la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico/accademico 2015/2016.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- che lo/a scrivente è orfan.... di
nat.... a (.....) il/...../.....;

deceduto il/...../..... dipendente pensionato della Regione siciliana;

- che l.... stess.... non è già in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale chiede il sussidio;
- che né il sottoscritto né i componenti del proprio nucleo familiare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (a eccezione delle borse di studio del predetto programma) da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
- che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2015 è di €
- di essere iscritto per l'anno scolastico 2015/2016 presso Istituto/Convitto/Collegio/Università-Facoltà (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.)

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2015;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2015/2016;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

- quietanza dello stesso presso:
 - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di
 - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di
- accredito sul proprio c/c bancario codice IBAN
- accredito sul proprio banco posta codice IBAN
- accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., li/...../.....

Firma per esteso

.....

N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71, D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Modello A/2 - Sussidio orfani/2016

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

.....l.... sottoscritt.....
(vedovo/a di)
nat.... a (.....)
il/...../..... codice fiscale e
residente in cap
via/piazza n.
tel.: uff. ab. cell.
e-mail

In relazione al bando programma assistenziale anno 2016 chiede la concessione del sussidio per l'iscrizione del/della figlio/a all'anno scolastico 2015/2016.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- che lo/a scrivente è genitore di

nat... a (.....) il .../.../.....,
 orfano di
 nat... a (.....) il .../.../.....
 deceduto il .../.../..... dipendente pensionato della
 Regione siciliana;
 • che il/la figlio/a non è in possesso di titolo di studio di grado
 equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di
 studi per il quale chiede il sussidio;
 • che il/la figlio/a è a proprio carico;
 • che né il sottoscritto né i componenti del proprio nucleo fami-
 liare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o con-
 tributo (a eccezione delle borse di studio del predetto pro-
 gramma) da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stes-
 sa;
 • che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2015 è di
 €;
 • che il/la figlio/a era iscritto/a nell'anno scolastico 2015/2016
 presso Istituto/Convitto/Collegio (denominazione, via, n. civi-
 co, comune, c.a.p.)

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (ori-
 ginale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito
 dal nucleo familiare nell'anno 2015;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di fami-
 glia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'an-
 no scolastico/accademico 2015/2016;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o
 affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla
 trattazione del procedimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

- quietanza dello stesso presso:
 - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale
 di
 - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di
 Sicilia di
- accreditato sul proprio c.c. bancario codice IBAN
- accreditato sul proprio banco posta codice IBAN
- accreditato su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi
 sottoscrive l'istanza.

....., lì .../.../.....
 Firma per esteso

*N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.
 L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71, D.P.R. n.
 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive, inol-
 tre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità
 delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.*

Modello A/3 - Sussidio orfani - tutore/2016

REGIONE SICILIANA
 Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
 Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
 Area affari generali - Programma assistenziale
 viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

...l... sottoscritt... ..
 nat... a (.....)
 il .../.../..... codice fiscale e
 residente in cap
 via/piazza n.
 tel.: ab. cell.
 e-mail

In relazione al bando programma assistenziale anno 2016 chiede
 la concessione del sussidio per l'iscrizione dell'orfano/a all'anno sco-
 lastico 2015/2016.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che ren-
 dono attestazioni false, dichiara:

• che lo/a scrivente è rappresentante legale del/della minore
 nat...
 a (.....) il .../.../.....
 orfano/a di nat...
 a (.....) il .../.../..... de-
 ceduto/a il .../.../..... dipendente pensionato della Regio-
 ne siciliana;
 • che l'orfano/a non è in possesso di titolo di studio di grado
 equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di
 studi per il quale si chiede il sussidio;
 • che né il sottoscritto né i componenti del nucleo familiare
 dell'orfano/a ha/hanno richiesto o ottenuto analogo sussidio o
 contributo (a eccezione delle borse di studio del predetto
 bando) da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
 • che il reddito del nucleo familiare dell'orfano/a per l'anno 2015
 è di €;
 • che l'orfano/a era iscritto/a all'anno scolastico 2015/2016 pres-
 so Istituto/Convitto/Collegio (denominazione, via, n. civico,
 comune, c.a.p.)

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (ori-
 ginale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito
 dal nucleo familiare nell'anno 2015;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di fami-
 glia dell'orfano/a;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità
 di legale rappresentante dell'orfano/a (tutore, curatore e simi-
 li) indicando, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario
 o dell'atto notarile di nomina di tutore o di curatore;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'an-
 no scolastico/accademico 2015/2016;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o
 affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla
 trattazione del procedimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

- quietanza dello stesso presso:
 - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale
 di
 - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di
 Sicilia di
- accreditato sul proprio c.c. bancario codice IBAN
- accreditato sul proprio banco posta codice IBAN
- accreditato su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi
 sottoscrive l'istanza.

....., lì .../.../.....
 Firma per esteso

*N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.
 L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71, D.P.R. n.
 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive, inol-
 tre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità
 delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.*

Modello B - Borse di studio/2016

REGIONE SICILIANA
 Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
 Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
 Area affari generali - Programma assistenziale
 viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

...l... sottoscritt... ..
 nat... a (.....)
 il .../.../..... codice fiscale e
 residente in cap

via/piazza n.
tel.: uff. ab. cell.
e-mail

dipendente pensionato della Regione siciliana;

In relazione al bando programma assistenziale anno 2016 chiede l'ammissione del proprio figlio/nipote al concorso a n. borse di studio del gruppo

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

• di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato Ufficio (sede)

• di essere titolare di pensione diretta indiretta reversibilità o titolare di assegno vitalizio obbligatorio integrativo erogato dalla Regione siciliana;

• che nat.... a (.....) il/...../..... è propri.... figli.... a carico / nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a);

• che propri.... figli.... / nipote nell'anno scolastico/accademico 2015/2016 ha conseguito (titolo di studio) con la votazione di presso (indicare nome dell'Istituto/Università-Facoltà, indirizzo, via, n. civico, c.a.p. e comune)

• che né il sottoscritto, né il coniuge, né il proprio figlio/nipote ha già chiesto o ottenuto altre borse di studio, premi sussidi o assegni di studio (a eccezione del sussidio per orfani previsto dal predetto bando) erogati da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;

• che il reddito ISEE anno 2016 è di €

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- certificazione ISEE anno 2016;
-
-

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

- quietanza dello stesso presso:
 - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di
 - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di

accreditato su c.c. bancario codice IBAN

accreditato su banco posta codice IBAN

accreditato su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., li/...../.....

Firma per esteso

.....

N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71, D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Modello C - Assegno di natalità/2016

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

.....l.... sottoscritt...

nat.... a (.....)
il/...../..... codice fiscale e
residente in cap
via/piazza n.

tel.: uff. ab. cell.
e-mail

In relazione al bando programma assistenziale anno 2016 chiede la concessione dell'assegno di natalità per:

nascita del proprio figlio adozione affidamento di minore

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

• che propri.... figli
è nat.... il/...../..... ed è stat.... registrat.... presso il comune di

• l'adozione/affidamento in data/...../..... di
nat.... a il/...../.....;

• di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato ufficio (sede)

• di essere titolare di pensione regionale diretta indiretta reversibilità o titolare di assegno vitalizio obbligatorio integrativo erogato dalla Regione siciliana;

• che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa.

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di nascita e in caso di affidamento o adozione gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:

- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di

- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di

mediante accredito su c.c. bancario codice IBAN

mediante accredito su banco posta codice IBAN

mediante accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., li/...../.....

Firma per esteso

.....

N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71, D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Modello D - Assegno di nuzialità/2016

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

.....l.... sottoscritt...

nat.... a (.....)
il/...../..... codice fiscale e

residente in cap
via/piazza n.

tel.: uff. ab. cell.
e-mail

In relazione al bando programma assistenziale anno 2016 chiede la concessione dell'assegno di nuzialità.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- di avere contratto matrimonio nel giorno/...../..... con nat.... a

il e che l'evento è stato registrato.... presso il comune di

- di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato ufficio (sede)
- di essere titolare di pensione regionale diretta indiretta reversibilità o titolare di assegno vitalizio obbligatorio integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia del documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di matrimonio;

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

- quietanza dello stesso presso:
 - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di
 - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di
- mediante accredito su c.c. bancario codice IBAN
- mediante accredito su banco posta codice IBAN
- mediante accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì/...../.....
 Firma per esteso

N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.
 L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71, D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Modello E - Assegno di lutto/2016

REGIONE SICILIANA
 Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
 Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
 Area affari generali - Programma assistenziale
 viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

.....l.... sottoscritt... ..
 nat... a (.....)
 il/...../..... codice fiscale e
 residente in cap
 via/piazza n.
 tel. cell.
 e-mail

- dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato

ufficio (sede)

- Titolare di pensione/assegno erogato dalla Regione siciliana;
- Coniuge Familiare a carico di

chiede

In relazione al bando programma assistenziale anno 2016, la concessione dell'assegno di lutto per il decesso di
 verificatosi a
 il/...../.....

che era

- dipendente regionale in servizio;
- titolare di pensione regionale diretta, indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- coniuge del dipendente regionale in servizio o titolare di pensione/assegno erogati dalla Regione siciliana;
- familiare a carico di dipendente regionale in servizio o di titolare di pensione diretta, indiretta, di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- di non aver chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
- di essere dipendente regionale in servizio presso
- di essere titolare di pensione/assegno regionale;
- che il deceduto era proprio familiare a carico;
- che il deceduto era: dipendente regionale in servizio; titolare di pensione regionale diretta indiretta reversibilità assegno vitalizio obbligatorio assegno integrativo, erogati dalla Regione siciliana;
- che il sottoscritto era coniuge del deceduto;
- che il sottoscritto (a eccezione del coniuge) nell'anno 2015 non ha posseduto redditi superiori ad € 2.840,51, conviveva (a eccezione del coniuge separato e figli) con la persona deceduta ed era legato dal seguente rapporto di parentela/affinità

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica)

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo e data del decesso);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso);
- dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

- quietanza dello stesso presso:
 - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di
 - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di
- accredito su c.c. bancario codice IBAN
- accredito sul proprio banco posta codice IBAN
- accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì/...../.....
 Firma per esteso

N.B. contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.
 L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71, D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Area Affari Generali - Programma Assistenziale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 45, 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ () il _____

residente a _____ () in via _____

_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsita' negli atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Area Affari Generali - Programma Assistenziale

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in via _____
_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il 2° grado, con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento per l'attribuzione dell'assegno di lutto/sussidio orfani previsto dal bando Programma Assistenziale anno 2016.

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

(2016.28.1803)098

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Agrigento.

**L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Considerato che il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali;

Considerato che il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Palermo, Catania e Messina, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali, i quali costituiscono le Città metropolitane;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non

previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto presidenziale 20 luglio 2016, n. 340, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 12 luglio 2016 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, è stata indetta per il giorno di domenica 11 settembre 2016 l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale di Agrigento;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Agrigento;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso il libero Consorzio comunale di Agrigento così composto:

- presidente: dott. Pietro Rizzo segretario comunale di Agrigento;
- componente: dott.ssa Alessandra Melania La Spina segretario comunale di Sciacca;
- componente: dott.ssa Giovanna Italiano segretario comunale di Licata;
- segretario: dott. Domenico Sinaguglia dirigente del comune di Agrigento.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Agrigento e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Agrigento notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede il libero Consorzio comunale, ai sindaci e ai segretari dei comuni del medesimo libero Consorzio comunale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori del libero Consorzio comunale di Agrigento e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Caltanissetta.

**L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Considerato che il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto presidenziale 20 luglio 2016, n. 341, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 12 luglio 2016, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, è stata indetta per il giorno di domenica 11 settembre 2016 l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale di Caltanissetta;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Caltanissetta;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso il libero Consorzio comunale di Caltanissetta così composto:

- presidente: dott.ssa Caterina Maria Moricca segretario comunale del libero Consorzio comunale di Caltanissetta;
- componente: dott.ssa Rita Antonella Lanzalaco segretario comunale di Caltanissetta;
- componente: dott. Pietro Nicola Amorosia segretario comunale di Gela;
- segretario: dott. Giuseppe Intilla dirigente del comune di Caltanissetta.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Caltanissetta e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Caltanissetta notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede il libero Consorzio comunale, ai sindaci e ai segretari dei comuni del medesimo libero Consorzio comunale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori del libero Consorzio comunale di Caltanissetta e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Catania.

**L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Considerato che il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modificazioni ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Palermo, Catania e Messina, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali, i quali costituiscono le Città metropolitane;

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale e del sindaco metropolitano nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto n. 40 del 20 luglio 2016, con il quale il

sindaco metropolitano della Città metropolitana di Catania ha indetto l'elezione del consiglio metropolitano di Catania per il giorno di domenica 25 settembre 2016;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modificazioni ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Catania;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso la Città metropolitana di Catania così composto:

- presidente: dott.ssa Natalia Torre - segretario comunale della Città metropolitana di Catania;
- componente: dott.ssa Antonina Liotta - segretario comunale di Catania;
- componente: dott. Giovanni Spinella - segretario comunale di Acireale;
- segretario: dott. Francesco Gullotta - dirigente del comune di Catania.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al sindaco della Città metropolitana di Catania e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il sindaco metropolitano della Città metropolitana di Catania notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede la Città metropolitana, ai sindaci e ai segretari dei comuni della medesima Città metropolitana.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori della Città metropolitana di Catania e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Enna.

**L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Considerato che il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che per, quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto presidenziale 20 luglio 2016, n. 342, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 12 luglio 2016, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, è stata indetta per il giorno di domenica 11 settembre 2016 l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale di Enna;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Enna;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso il libero Consorzio comunale di Enna così composto:

- presidente: dott. Filippo Ensabella segretario comunale del libero Consorzio comunale di Enna;
- componente: dott. Salvatore Marco Puglisi segretario comunale di Piazza Armerina;
- componente: dott. Giuseppe Luigi Romano segretario comunale di Centuripe;
- segretario: dott. Paolo Gabrieli dirigente del comune di Piazza Armerina.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Enna e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Enna notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede il libero Consorzio comunale, ai sindaci e ai segretari dei comuni del medesimo libero Consorzio comunale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori del libero Consorzio comunale di Enna e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Messina.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco,

del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni ;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Considerato che il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Palermo, Catania e Messina, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali, i quali costituiscono le Città metropolitane;

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale e del sindaco metropolitano nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto n. 32 del 18 luglio 2016, con il quale il sindaco metropolitano della Città metropolitana di Messina ha indetto l'elezione del consiglio metropolitano di Messina per il giorno di domenica 25 settembre 2016;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Messina;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso la Città metropolitana di Messina così composto:

– presidente: dott.ssa Maria Angela Caponetti - segretario comunale della Città metropolitana Messina;

– componente: dott. Antonio Le Donne - segretario comunale di Messina;

– componente: dott. Santi Alligo - segretario comunale di Barcellona Pozzo di Gotto;

– segretario: dott.ssa Letteria Santa Pollicino - dirigente del comune di Messina.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al sindaco della Città metropolitana di Messina e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il sindaco metropolitano della Città metropolitana di Messina notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede la Città metropolitana, ai sindaci e ai segretari dei comuni della medesima Città metropolitana di Messina e dei comuni che ne fanno parte.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori della Città metropolitana di Messina e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Palermo.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Considerato che il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Palermo, Catania e Messina, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali, i quali costituiscono le Città metropolitane;

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale e del sindaco metropolitano nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto n. 18 del 13 luglio 2016, con il quale il sindaco metropolitano della Città metropolitana di Palermo ha indetto l'elezione del consiglio metropolitano di Palermo per il giorno di domenica 25 settembre 2016;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso la Città metropolitana di Palermo;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso la Città metropolitana di Palermo così composto:

- presidente: dott. Dall'Acqua Fabrizio - segretario comunale di Palermo;
- componente: dott. Alessi Eugenio Maria - segretario comunale di Bagheria;
- componente dott.ssa Spataro Antonina - segretario comunale di Capaci;
- segretario: dott. Maneri Sergio - dirigente del comune di Palermo.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al sindaco della Città metropolitana di Palermo e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il sindaco metropolitano della Città metropolitana di Palermo notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede la Città metropolitana, ai sindaci e ai segretari dei comuni della medesima Città metropolitana.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori della Città metropolitana di Palermo e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Ragusa.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Considerato che il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale nonché del Consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto presidenziale 20 luglio 2016, n. 343, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 12 luglio 2016, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, è stata indetta per il giorno di domenica 11 settembre 2016 l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale di Ragusa;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Ragusa;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso il libero Consorzio comunale di Ragusa così composto:

- presidente: dott. Baglieri Ignazio segretario comunale del libero Consorzio comunale di Ragusa;
- componente: dott. Scalogna Vittorio Vito segretario comunale di Ragusa;
- componente: dott. Reitano Paolo segretario comunale di Vittoria;
- segretario: dott. Lumiera Francesco dirigente del comune di Ragusa.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è

incaricato di notificare il presente decreto al commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Ragusa e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Ragusa notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede il libero Consorzio comunale, ai sindaci e ai segretari dei comuni del medesimo libero Consorzio comunale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori del libero Consorzio comunale di Ragusa e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Siracusa.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Considerato che il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Agrigento,

Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli organi del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto presidenziale 20 luglio 2016, n. 344, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 12 luglio 2016, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, è stata indetta per il giorno di domenica 11 settembre 2016 l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale di Siracusa;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Siracusa;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso il libero Consorzio comunale di Siracusa così composto:

- presidente: dott. Antonino Maria Fortuna segretario comunale del libero Consorzio comunale di Siracusa;
- componente: dott.ssa Daniela Costa segretario comunale di Siracusa;
- componente: dott. Alberto D'Arrigo segretario comunale di Augusta;
- segretario: dott. Vincenzo Miccoli dirigente del comune di Siracusa.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Siracusa e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta*

Ufficiale della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Siracusa notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede il libero Consorzio comunale, ai sindaci e ai segretari dei comuni del medesimo libero Consorzio comunale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori del libero Consorzio comunale di Siracusa e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

DECRETO 22 luglio 2016.

Istituzione dell'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Trapani.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;

Considerato che il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali;

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che disciplina le operazioni elettorali per l'elezione degli orga-

ni del libero Consorzio comunale e della Città metropolitana;

Visto, in particolare il comma 1 del citato articolo 18 della legge regionale n. 15/2015, che per l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale nonché del consiglio del libero Consorzio comunale e del consiglio metropolitano stabilisce che, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto istituisce l'ufficio elettorale composto da tre iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di cui uno con funzioni di presidente, ed un dirigente, con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenenti all'ente di area vasta con funzioni di segretario;

Considerato che il comma 14 dell'articolo 18 della legge regionale n. 15/2015 dispone che, per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente della ex provincia regionale;

Visto il decreto presidenziale 20 luglio 2016, n. 345, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 12 luglio 2016, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, è stata indetta per il giorno di domenica 11 settembre 2016 l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale di Trapani;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, di istituire l'ufficio elettorale presso il libero Consorzio comunale di Trapani;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è istituito l'ufficio elettorale, fino alla definizione delle elezioni, presso il libero Consorzio comunale di Trapani così composto:

- presidente: dott. Giuseppe Scalisi segretario comunale del libero Consorzio comunale di Trapani;
- componente: dott. Raimondo Liotta segretario comunale di Trapani;
- componente: dott. Bernardo Giuseppe Triolo segretario comunale di Marsala;
- segretario: dott. Francesco Guarano dirigente del comune di Trapani.

L'incarico di presidente, componente e segretario dell'ufficio elettorale è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'ufficio elettorale di cui all'art. 1 si insedia presso la sede dell'ente di area vasta e sarà assistito da una segreteria di supporto, costituita con personale dell'ente.

Art. 3

Il Dipartimento regionale delle autonomie locali è incaricato di notificare il presente decreto al commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Trapani e di provvedere alla pubblicazione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sia nel sito internet della Regione.

Art. 4

Il commissario straordinario del libero Consorzio comunale di Trapani notificherà il presente decreto alla Prefettura territorialmente competente, al presidente del Tribunale ove ha sede il libero Consorzio comunale, ai sindaci e ai segretari dei comuni del medesimo libero Consorzio comunale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, anche *online*, negli albi pretori del libero Consorzio comunale di Trapani e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 22 luglio 2016.

LANTIERI

(2016.30.1890)050

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 22 luglio 2016.

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo unico regionale (articolo 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12, rubricato "Albo unico regionale";

Visto il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13 di emanazione del "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 - Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni", ed in particolare l'articolo 25, rubricato "Affidamento incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo. Istituzione dell'albo unico regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 12/2011";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010;

Visto l'articolo 24 della legge regionale 24 maggio 2016, n. 22, recante modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico n. 543/2014 del 21 novembre 2014, pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale tecnico e nel supplemento ordinario n. 50 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 28 novembre 2014, riguardante "Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale (articolo 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)";

Vista la nota n. 22354 del 30 marzo 2015, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico ha prorogato i termini di iscrizione all'Albo unico regionale;

Visto il decreto 22 giugno 2015 "Avviso pubblico per la

costituzione e l'attivazione dell'Albo unico regionale (articolo 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)" dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27, parte I, del 3 luglio 2015;

Vista la nota n. 18267/DRT del 2 febbraio 2016, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico ha riaperto le iscrizioni all'Albo unico regionale e dell'Albo dei dipendenti regionali anche al fine di provvedere all'aggiornamento dei suddetti albi;

Preso atto che, in attuazione dell'articolo 12, comma 4, della legge regionale 11 luglio 2011, n. 12, occorre aggiornare, con cadenza almeno semestrale, l'Albo unico regionale ove sono iscritti, ad istanza di parte, i professionisti ai quali possono essere affidati, con le modalità previste dall'articolo dal decreto legislativo 12 aprile, n. 163, i servizi di cui all'allegato II A, categoria 12, dello stesso decreto legislativo di importo inferiore ad euro 100.000;

Considerato che le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile, n. 163, richiamate dall'articolo 12, devono intendersi sostituite da quelle omologhe dettate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, dall'articolo 46 Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e dall'articolo 157 Altri incarichi di progettazione e connessi, comma 2 (incarichi di importo inferiore ad euro 100.000);

Ritenuto che per l'aggiornamento dell'Albo unico regionale siano valide le istanze pervenute tramite il portale gestito dal servizio 1 del Dipartimento regionale tecnico, all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it;

Ritenuto che per l'aggiornamento dell'Albo unico dei dipendenti regionali siano valide le istanze pervenute tramite il portale gestito dal servizio 1 del Dipartimento regionale tecnico, all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it;

Decreta:

Art. 1

È aggiornato l'Albo unico regionale (articolo 12, legge regionale 12 luglio 2011, n.12) istituito con D.D.G. n. 543/2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico, costituito dall'elenco dei professionisti (operatori economici ove sono iscritti, ad istanza di parte, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento degli incarichi professionali di cui all'articolo 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile, n. 50 (importo inferiore ad euro 100.000,00), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura (negoziata senza bando) di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo medesimo.

Art. 2

È aggiornato, altresì, l'Albo unico dei dipendenti regionali, ove sono iscritti, ad istanza di parte, i dipendenti interni dell'Amministrazione regionale che intendono espletare gli incarichi di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di collaudo statico, ovvero di verifica di conformità, ovvero di verifica del progetto, per appalti di lavori, servizi e forniture per i quali l'Amministrazione regionale è stazione appaltante.

Art. 3

È fatto obbligo agli enti di cui all'articolo 2 della legge

regionale 12 luglio 2011, n. 12, per l'affidamento degli incarichi professionali di cui all'articolo 1 del presente decreto di attingere esclusivamente dall'elenco di cui al succitato articolo 1 del presente decreto e di darne comunicazione al Dipartimento regionale tecnico, ai sensi dell'articolo 25, comma 8, del decreto presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13.

Art. 4

Con successivo decreto, a seguito dell'adozione delle linee guida da parte di A.N.A.C. e dei decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti attinenti la materia dell'affidamento degli incarichi di cui all'articolo 1 del presente decreto, si provvederà ad aggiornare la modulistica allegata al decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico n. 543 del 21 novembre 2014, pubblicato nel S.O. n. 50 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 28 novembre 2014. Nelle more del succitato aggiornamento, tutti i riferimenti contenuti nell'attuale modulistica relativi alle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni dovranno intendersi riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle indicazioni già fornite dalle linee guida da adottare da parte di A.N.A.C.

Art. 5

L'Albo unico regionale aggiornato di cui all'articolo 1 sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà periodicamente aggiornato sulla base delle istanze pervenute; con le medesime procedure si provvederà per l'Albo unico di dipendenti regionali.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nel portale gestito dal servizio 1 del Dipartimento regionale tecnico all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 7

Il presente decreto non è soggetto al visto della Ragioneria centrale di questo Assessorato, ai sensi dell'articolo 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Palermo, 22 luglio 2016.

PALIZZOLO

(2016.30.1881)090

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 11 luglio 2016.

Modifica della composizione della Commissione PTORS.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale 6 gennaio 1981, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.PP.RR. 9 agosto 1956, n. 1111 e 13 maggio 1985, n. 256;

Visti i decreti legislativi n. 502/92, n. 517/93 e n. 229/99;

Viste le leggi regionali n. 30/93, n. 33/94 e relativi decreti attuativi;

Vista la legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, art. 30;

Vista la legge 16 novembre 2001, n. 405;

Vista la legge 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge 2 agosto 2004, n. 202;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la legge regionale n. 21 del 14 agosto 2014, art. 68;

Visto il D.A. n. 1561 del 16 settembre 2015 e s.m.i.;

Visto il D.P. 14 giugno 2016, n. 12;

Preso atto della nuova organizzazione delle aree e servizi dell'Assessorato della salute e delle relative preposizioni;

Ritenuto di dover modificare la Commissione regionale per l'elaborazione, revisione ed aggiornamento del Prontuario terapeutico ospedaliero/territoriale della Regione siciliana;

Ritenuto che la nomina a componente della Commissione è incompatibile con la sussistenza di rapporto di lavoro e di collaborazione a qualunque titolo con le ditte farmaceutiche;

Visto il D.lgs. n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono confermate, la Commissione regionale per l'elaborazione, revisione e aggiornamento del prontuario terapeutico ospedaliero/territoriale della Regione è così modificata:

– presidente - Dirigente generale del Dipartimento pianificazione strategica;

– componenti:

- responsabile del servizio 4 DPS o suo delegato;
- responsabile del servizio 7 DPS;
- responsabile del servizio 8 DPS o suo delegato;
- responsabile del servizio 9 DASOE o suo delegato;
- responsabile dell'U.O. Assistenza farmaceutica DPS;
- RUP Gara Regionale Farmaci;
- presidente regionale ANMDO o suo delegato;
- dr. Maurizio Abrignani - Cardiologo ASP di Trapani;
- prof. Vincenzo Adamo - Oncologo A.O. Papardo;
- dr. Salvatore Amato - Ordine dei medici di Palermo;
- dr. Pasquale Cananzi - CRFV servizio 7 DPS;
- prof. Salvatore Corrao - Internista ARNAS Civico - Di Cristina - Benfratelli;
- prof. Mario Cottone - Internista A.O. Villa Sofia - Cervello;
- dr. Salvatore Cottone - Neurologo A.O. "Villa Sofia - Cervello";
- dr. Luigi Galvano - Medico di medicina generale;
- dr.ssa Agata La Rosa - Farmacista A.O. Cannizzaro;
- dr.ssa Claudia Minore - CRFV servizio 7 DPS;

- dr. Alessandro Oteri - CRFV servizio 7 DPS;
 - dr.ssa Maria Grazia Scrofani - Farmacista ASP Trapani;
 - dr. Gianluca Trifirò - Farmacologo A.O.U.P. G. Martino;
 - dr.ssa Daniela Vitale - CRFV servizio 7 DPS.
- Segreteria tecnica sig. Renato Fortezza - Servizio 7 DPS.

Art. 2

Resta confermato quant'altro previsto dal D.A. n. 1561 del 16 settembre 2015.

Il presente decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 11 luglio 2016.

GUCCIARDI

(2016.28.1769)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 7 luglio 2016.

Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Vittoria.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto interministeriale n. 1444/1968;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 25 della legge regionale n. 22/96;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il D.lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.lgs. n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il DPR n. 23/2014, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59, comma 1, della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, il modello metodologico procedurale della Valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Regione siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 12, del citato D.Lgs. n. 152/06;

Visto il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9;

Visto il foglio n. 9208 del 17 marzo 2016 (ARTA prot. n. 6337 del 21 marzo 2016, con il quale il responsabile dell'Ufficio del piano - Direz. pianif. gestione territorio

ecologia e tutela ambiente del comune di Vittoria ha trasmesso il programma costruttivo per la realizzazione di n. 26 alloggi di edilizia residenziale agevolata e convenzionata in contrada Palazzello proposto dalla ditta Iapichino Vincenzo s.n.c.;

Visto il successivo prot. n. 2860 del 31 marzo 2016, con il quale il responsabile dell'Ufficio del piano del comune, ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 52 dell'8 marzo 2016, con la quale è stato approvato il programma costruttivo in argomento e lo schema di convenzione ex art. 35, legge n. 865/1971;

Vista la certificazione del segretario generale riportato sull'atto deliberativo n. 52/2016 relativa la regolarità delle pubblicazioni nonché l'esecutività dello stesso atto;

Vista la nota prot. n. 13275 del 24 giugno 2016, con la quale l'unità di staff del DRU di questo Assessorato ha trasmesso all'U.op.4.3 del servizio 4/DRU il provvedimento D.A. n. 263/GAB del 21 giugno 2016 di esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., del programma costruttivo di che trattasi;

Visto il P.R.G. del comune di Vittoria approvato con D.Dir. n. 1151 del 16 ottobre 2003;

Visto il parere dell'ufficio del Genio civile di Ragusa prot. n. 153072 del 19 ottobre 2015, reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, con prescrizioni;

Visto il parere n. 8 del 30 giugno 2016, reso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.OA.3/DRU, del Servizio 4 che di seguito parzialmente si trascrive:

«..... *omissis*»

Considerato

- che le procedure seguite per l'approvazione del programma costruttivo oggetto, possono considerarsi regolari in quanto sono stati acquisiti i pareri propedeutici e sopra richiamati, resi favorevolmente da parte degli Enti e organi competenti, con alcune condizioni negli stessi contenuti, che comunque non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedure in argomento;

- che il programma costruttivo prevede il rispetto dei parametri urbanistici del P.L. originario normato dall'art. 27 delle N.T.A. del P.R.G. relativi alle z.t.o. "C1" a meno della densità fondiaria che viene modificata, da 0,36 mc/mq a 1,56 mc/mq;

- che sulla scorta dei dati così riassunti e desumibili dalle tabelle sopra riportate, il programma costruttivo prevede nel rispetto degli standards di cui al D.M. n. 1444/68, il reperimento, la realizzazione e la cessione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, che comprendono al loro interno le opere di urbanizzazione già regolarmente realizzate, come risulta dal parere espresso dalla Direzione di Polizia municipale del comune di Ragusa;

- che la compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche sono state accertate dall'Ufficio del Genio civile di Ragusa che si è pronunciato con il parere citato;

- che in ordine al progetto in argomento, l'ASP di Ragusa ha rilasciato il parere igienico-sanitario favorevole;

- che il programma costruttivo di edilizia agevolata convenzionata, ai sensi della legge n. 457/78 è stato incluso nei programmi di finanziamento dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, con il D.R.S. n.

2805 del 17 novembre 2015, con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità dei benefici relativi al programma di edilizia agevolata ai sensi della legge regionale n. 25/93 all'impresa "Iapichino Vincenzo s.n.c. di Claudio Martino e Salvatore Iapichino", con sede in Vittoria per la realizzazione di n. 24 alloggi;

- che per i due alloggi fuori finanziamento verrà applicato lo stesso prezzo di prima cessione degli alloggi oggetto di finanziamento, alle stesse condizioni contenute nell'atto della convenzione da sottoscrivere con il comune di Vittoria così come risulta dalla dichiarazione sottoscritta dai titolari dell'impresa;

- che contestualmente al programma costruttivo in argomento è stato approvato lo schema di convenzione;

- che il programma in argomento sarà attuato secondo i parametri e le norme adottate con l'atto in argomento;

- questo Assessorato del territorio e dell'ambiente, con provvedimento D.A. n. 263/GAB del 21 giugno 2016 si è pronunciato sul programma costruttivo in argomento esprimendo "parere di non assoggettabilità" dello stesso dalle procedure di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con alcune prescrizioni in merito a temi ambientali.

Parere. In relazione alle premesse ed in riferimento a quanto espresso e considerato sul progetto di questa unità operativa 4,3 del servizio 4/D.R.U., si ritiene il programma costruttivo in argomento, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 52 dell'8 marzo 2016 avente per oggetto "Adozione del Programma costruttivo di edilizia residenziale, agevolata e convenzionata avente le caratteristiche costruttive e tipologiche previste dalla legge n. 457/78, da realizzarsi all'interno della Zona territoriale omogenea "C1" del vigente Piano regolatore generale e approvazione del relativo schema di convenzione Ditta Iapichino Vincenzo s.n.c." è assentibile ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 e ss.mm. ed ii., sotto il profilo urbanistico.

Restano comunque fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti, che si sono già pronunciati, e da altre disposizioni di legge..».

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 8 del 30 giugno 2016 reso dall'U.O.4.3/D.R.U.;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96, in conformità a quanto espresso nel parere n. 8 del 30 giugno 2016, reso dall'U.O.4.3 del servizio 4, è approvato il programma costruttivo proposto dalla ditta Iapichino Vincenzo s.n.c., per la realizzazione di n. 26 alloggi in contrada Palazzello, adottato dal comune di Vittoria con deliberazione di consiglio comunale n. 52 dell'8 marzo 2016, con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 153072 del 19 ottobre 2015, espresso dall'ufficio del Genio civile di Ragusa ed alle condizioni contenute nel D.A. n. 263/GAB del 21 giugno 2016 di questo Assessorato con il quale il programma costruttivo è stato escluso dalla procedura di Valutazione ambientale strategica previste dagli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/06.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che hanno

maggior rilevanza dal punto di vista urbanistico che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 8 del 30 giugno 2016 reso dall'U.Op.4.3/DRU;
- 2) la delibera consiliare n. 52 dell'8 marzo 2016; Elaborati di progetto;
- 3) All.to A - Relazione tecnica;
- 4) All.to B - Computo metrico OO.UU. da cedere al comune;
- 5) All.to C - Schema di convenzione;
- 6) Tav. 1 - Conteggi plano-volumetrici, stralci vari;
- 7) Tav. 2 - Rete fogn. pubbl. esist, Rete fogn. privata in progetto;
- 8) Tav. 3 - Rete acque di prima pioggia: esistente e di progetto;
- 9) Tav. 4 - Rete idrica: esistente e di progetto;
- 10) Tav. 5 - Reti: elettr.- telef.-illum.- esistente e di progetto;
- 11) Tav. 6 - Verifica tipologica e volumetrica edifici in progetto;
- 12) Tav. 7 - Planivolumetrico;
- 13) Tav. 8 - Documentazione fotografica dell'esistente;
- 14) Relazione geomorfologica.

Art. 3

Per gli effetti dell'art. 13, comma IV, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001, le aree interessate dal programma costruttivo approvato, già nella disponibilità della ditta proponente, dovranno essere utilizzate entro il termine di cinque anni.

Art. 4

Ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dal comma 6, dell'art. 98 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito Istituzionale del Dipartimento regionale urbanistica.

Art. 5

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

Art. 6

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, verrà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data della sua pubblicazione, dinanzi al TAR entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 7 luglio 2016.

GIGLIONE

(2016.28.1764)048

DECRETO 11 luglio 2016.

Approvazione di variante urbanistica del comune di Belpasso.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il DPRS n. 23/2014, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59, comma 1, della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, il modello metodologico procedurale della Valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Regione siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 12, del citato D.Lgs. n. 152/06;

Visto il comma 5 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Visto il D.A. n. 997 del 22 dicembre 1993 di approvazione del Piano regolatore generale del comune di Belpasso e il successivo D.Dir. n. 1237 del 27 ottobre 2006, con il quale è stata approvata una variante urbanistica riguardante la modifica alle Norme tecniche di attuazione relativamente alla Zona "F";

Vista la nota del comune di Belpasso prot. n. 10321 del 22 marzo 2016, acquisita al protocollo di questo Assessorato al n. 6739 del 24 marzo 2016, con la quale venivano trasmessi per l'approvazione di competenza gli atti ed elaborati costituenti la variante al PRG adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 9 ottobre 2015, ai sensi della legge regionale n. 71/78;

Preso atto che la variante proposta consiste nel declassamento di una porzione di area da Z.T.O. "F7" (Parco), secondo le previsioni del P.R.G. a Z.T.O. "E" (Verde agricolo);

Visto il D.A. n. 311/GAB dell'8 luglio 2015, di verifica ed esclusione di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, necessario per definire l'iter istruttorio della variante urbanistica di che trattasi;

Visto il parere n. 3 del 2 maggio 2016 reso, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.4.1/D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

<<Omississ>>

Rilevato che:

- dalla lettura della relazione tecnica allegata al progetto e dall'atto deliberativo di adozione, la variante proposta consiste nel declassamento di una porzione di area da Z.T.O. F7 (parco) di previsione del vigente P.R.G. a Z.T.O. E (verde agricolo);

- la variante scaturisce dalla richiesta avanzata dalla ditta: sig.ra Arcidiacono Isabella Emanuela, in qualità di proprietaria del lotto di terreno e dei fabbricati siti in Belpasso, c/da Agnelleria, censiti in catasto al fg. 72, part.lla nn. 14, 93, 290 e 291, avendo ottenuto un regolare N.O. per l'esercizio dell'attività di "agricampeggio" nella suddetta area, nonché finanziamento per la realizzazione di n. 3 bungalow in legno, non può realizzare detta attività in quanto l'area interessata ricade in Z.T.O. F7, ove non sono ammesse le opere di che trattasi come prescritto nell'art. 26 delle N.T.A. Tale attività risulta invece ammessa in Z.T.O. "E" verde agricolo come prescritto nell'art. 24 delle N.T.A.;

- attraverso il riclassamento, di cui alla variante in argomento, il comune intende assegnare all'area dell'intervento la destinazione urbanistica di verde agricolo "E" da attuarsi secondo quanto disposto dall'art. 24 e successivi, con la modifica introdotta con il D. Dir. n. 811 dell'11 agosto 2008, con il quale è stata approvata una variante alle norme di attuazione del vigente P.R.G., nella quale è consentito la possibilità di realizzare interventi produttivi compatibili con detta destinazione urbanistica;

- a seguito della pubblicazione ordinaria della delibera di consiglio comunale n. 7 del 16 gennaio 2014, con la quale veniva disposta la predisposizione degli atti occorrenti all'adozione della variante di destinazione dell'area interessata dal progetto, la ditta Rapisarda Giovanni essendo proprietaria dell'area limitrofa alla proprietà della ditta sopra citata Arcidiacono, con nota prot. n. 7264 del 5 marzo 2014 ha chiesto che i propri terreni censiti in catasto al fg. 72, par.lla 18 e al fg. 79, part.lla 3, 184, 730 ricadenti nella stessa zona F7, fossero inseriti nella variante al P.R.G. e declassati a zona "E" da attuarsi nei termini della vigente norma;

- il comune, preso atto di tale richiesta, ha predisposto in via definitiva la variante finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dei terreni di proprietà della ditta Rapisarda oltre che quelli già oggetto di modifica della ditta Arcidiacono, adottata con l'atto consiliare in argomento;

Considerato che:

- la procedura di adozione della variante al P.R.G. del comune di Belpasso risulta regolare;

- con D.A. n. 311/GAB. dell'8 luglio 2015, questo Assessorato ha ritenuto che detta variante sia da escludere dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.n. 152/06;

- la compatibilità della previsione della variante con le condizioni geomorfologiche del territorio sono state verificate dal Genio civile competente che si è espresso con il parere sopra citato;

- l'intervento per le sue caratteristiche non incide sui criteri informativi del P.R.G. riguardando una parte della zona per attrezzature "F7";

- il segretario generale del comune di Belpasso ha certificato l'aver avuto deposito e pubblicità effettuato ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, e che avverso la delibera di c.c. n. 68 del 9 ottobre 2015 non sono pervenute né osservazioni o opposizioni ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

- la variante proposta è ritenuta solo parzialmente accoglibile, limitatamente alle aree interessate dall'intervento produttivo, valutato con la variante adottata di interesse pubblico, mentre non può essere ritenuta ammissibile nella parte che prevede l'allargamento della zona interessata dalla stessa ai terreni della ditta Rapisarda, in

quanto detta modifica sarebbe comunque immotivata consentendo all'interessato una diversa capacità edificatoria di un'area comunque attuabile anche da parte dei privati, in presenza di un vincolo di natura conformativa e come tale non gravante in maniera totale sulla proprietà fondiaria;

Parere

Per tutto quanto sopra visto e considerato, questa unità operativa 4.1 del servizio 4/DRU di questo Assessorato è del parere che la variante al vigente P.R.G. proposta dal comune di Belpasso (CT) adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 9 ottobre 2015 inerente la modifica di parte di aree da Z.T.O. F7 (parco) a Z.T.O. E (verde agricolo) è regolamentata come previsto nelle N.T.A., art. 27, vigenti sia assentibile limitatamente alle zone sopra accennate ed in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti in premessa citati, fatti salvi vincoli ed obblighi derivanti da altre disposizioni di legge.

Visto il voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 9 del 9 giugno 2016, che così recita:

..... *omissis*

"Considerato che la destinazione urbanistica prevista nell'allora P.R.G. approvato nel 1993 a "parco zoologico", poi definita solo "parco" secondo quanto indicato nel D.Dir. n. 1234 del 27 ottobre 2006, con il quale è stata approvata la modifica alle norme di attuazione della zona "F7", adottata a seguito della specifica richiesta formulata dalla società proprietaria del parco di "Etnaland", nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere le conclusioni formulate dall'ufficio, che pertanto costituiscono parte integrante del presente voto ritenendo che, pur nell'assenza di un vincolo di carattere ablativo, il comune ha provveduto all'adozione di una variante che, seppur adottata in ragione della richiesta della riclassificazione parziale di un'area, di fatto modifica la destinazione dell'area riconducendola a quella di zona "E" di verde agricolo, regolate dall'art. 24 delle Norme di attuazione vigenti;

Considerato infine che, in ragione di dette considerazioni, si possa procedere in diverso avviso dell'ufficio, provvedendo alla modifica della destinazione urbanistica di "F7" anche per l'area interessata ed oggetto dell'osservazione proposta dalla ditta Rapisarda che condivisa dal comune è stata individuata nell'atto deliberativo, in oggetto, riclassificando la stessa come zona "E" regolate dal citato art. 24 delle Norme di attuazione vigenti;

per quanto sopra il Consiglio esprime parere che la variante adottata dal consiglio comunale del comune di Belpasso (CT) - con atto n. 68 del 9 ottobre 2015 - per la modifica della destinazione urbanistica di parte di un'area del vigente P.R.G. approvato con D.A. n. 997/93, da Z.T.O. F7 (parco zoologico) a Z.T.O. E (verde agricolo), nei limiti catastalmente individuati nello stesso atto, sia assentibile per le motivazioni sopra riportate ed alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti, che si sono già pronunciati."

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 3 del 2 maggio 2016, reso dall'U.O.4.1/D.R.U. ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40 e il superiore voto C.R.U. n. 9 del 9 giugno 2016;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 4 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, in conformità a quanto espresso nel parere n. 3 del 2 maggio 2016, reso dall'U.O.4.1/DRU e dal C.R.U. con il voto n. 9 del 9 giugno 2016, è approvata la variante urbanistica del comune di Belpasso, adottata con delibera del consiglio comunale n. 68 del 9 ottobre 2015.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. Parere n. 3 del 2 maggio 2016 reso dall'U.O.4.1/DRU;
 2. Voto C.R.U. n. 9 del 9 giugno 2016;
 3. Deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 9 ottobre 2015.
- Elaborati progettuali
4. - Tav. 01 - Relazione tecnica;
 5. - Tav. 02 - Estratto P.R.G. area ricadente in zona "F7" parco, scala 1:1.000;
 6. - Tav. 03 - Stralci catastali dei fogli 72 e 79 e visure catastali;
 7. - Tav. 04 - Stralcio del P.R.G. vigente relativo all'attuale zona F7 - confronto fra lo stato di fatto e di progetto;
 8. - Tav. 05 - Norme di attuazione Zona E "verde agricolo";
 9. - Relazione geologica con allegate carte tematiche, oggetto del parere ex art. 13 della legge n. 64/74.

Art. 3

Ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Art. 4

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*), ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 5

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, verrà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data della sua pubblicazione, dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 11 luglio 2016.

GIGLIONE

(2016.28.1763)112

DECRETO 11 luglio 2016.

Approvazione di variante urbanistica del comune di Motta Sant'Anastasia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
Visto l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
Visto il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003;
Visto il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 11, comma 41 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;
Visto il DPRS n. 23/2014, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59, comma 1, della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, il modello metodologico procedurale della Valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Regione siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 12 del citato D.Lgs. n. 152/06;

Visto il comma 5, dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Visto il D.Dir. n. 1010/D.R.U. del 12 settembre 2006 di approvazione del Piano regolatore generale del comune di Motta Sant'Anastasia;

Visto il foglio del dirigente Area tecnica prot. n. 1176/A.T. del 21 marzo 2014 acquisito al protocollo di questo Assessorato al n. 6843 del 24 marzo 2014, venivano trasmessi per l'approvazione di competenza, gli atti ed elaborati costituenti la variante al PRG del comune di Motta Sant'Anastasia, adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 94 del 24 ottobre 2013, ai sensi della legge regionale n. 71/78.

Preso atto che la variante proposta consiste nel cambio di destinazione urbanistica di un lotto di terreno di proprietà della ditta Tinnirello Antonino, esteso mq. 770 circa, di cui mq. 170 circa ricade in zona "F1" (attrezzature di interesse collettivo) e mq. 600 circa in zona "F3" (verde pubblico) del P.R.G. vigente, ma con i vincoli preordinati all'esproprio oggi decaduti è come tale non normata e che con la variante richiesta, sostanzialmente si vuole modificare la porzione di terreno di mq. 600 da zona "F3" a zona "F1".

Vista la nota prot. n. 7396 dell'1 aprile 2014, con la quale questo Dipartimento ha richiesto integrazione documentale;

Vista la nota prot. n. 10137 del 18 giugno 2014, con la quale il comune di Motta Sant'Anastasia ha trasmesso ulteriori atti ed elaborati;

Visto il D.A. n. 308 del 6 luglio 2015, di verifica ed esclusione di assoggettabilità a V.A.S. di cui al D.Lgs. n. 152/2006, necessario per definire l'iter istruttorio della variante urbanistica di che trattasi;

Visto il parere n. 9 del 26 ottobre 2015 reso, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.4.1/D.R.U., che di segnetto parzialmente si trascrive:

<<Omissis

Considerato che:

La variante trasmessa risulta compatibile con quanto previsto dalle Norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente e che la medesima non comporta modifiche agli indici e parametri della zona "F1".

In base agli atti pervenuti, le procedure di adozione della variante al P.R.G. del comune di Motta Sant'Anastasia sono regolari in quanto:

1) la deliberazione consiliare n. 94 del 24 ottobre 2013 di adozione è stata depositata, unitamente agli elaborati tecnici e resa nota al pubblico nei termini dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, come risulta dall'attestazione resa dal segretario comunale;

2) gli elaborati progettuali supportati dallo studio geologico sono stati sottoposti, ex art. 13 della legge n. 64/74, alla preventiva valutazione dell'ufficio del Genio civile di Messina, che ha verificato la compatibilità geomorfologica ed ha espresso parere favorevole con prescrizioni, giusta nota prot. n. 266604 dell'8 agosto 2013;

3) avverso la predetta deliberazione non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni, come si evince dall'attestazione del segretario comunale prot. n. 1172 del 21 marzo 2014;

4) con D.A. n. 308 del 6 luglio 2015, la variante urbanistica in argomento è stata esclusa dalla Valutazione ambientale strategica, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006;

5) la variante scaturisce dalla richiesta formulata dalla ditta Tinnirello Antonino che intende realizzare una struttura residenziale per anziani autosufficienti, non esistente in zona;

6) la stessa è stata valutata positivamente dal consiglio comunale che con l'atto di adozione ne ha valutato l'interesse pubblico;

7) l'intervento sarà realizzato secondo quanto previsto dalle N.T. di A. del P.R.G. vigente, previa Convenzione e nei limiti edificatori previsti per la zona "F1";

8) l'intervento per le sue caratteristiche non incide sui criteri informatori del P.R.G.;

9) la destinazione urbanistica di cui alla variante proposta, resta subordinata alla effettiva realizzazione dell'intervento in argomento e nel caso di mancata realizzazione, l'area in questione tornerà alla originaria destinazione urbanistica di zona "F3";

Parere

Per quanto sopra esposto, questa Unità operativa 4.1 del servizio 4/DRU è del parere che la variante al P.R.G. del comune di Motta Sant'Anastasia adottata con deliberazione consiliare n. 94 del 24 ottobre 2013, sia meritevole di approvazione nei termini e con le prescrizioni di cui al parere dell'ufficio del Genio civile di Catania richiamato nelle premesse.

Restano fatti salvi gli ulteriori ed eventuali pareri ed autorizzazioni occorrenti alla realizzazione dell'intervento.

Visto il voto n. 6 del 9 giugno 2016, che così recita:

Omissis "Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere le conclusioni formulate dall'ufficio, che pertanto costituiscono parte inte-

grante del presente voto, ad esclusione di quanto nello stesso riportato al punto 9) delle considerazioni, ritenendo di non dover vincolare la destinazione assegnata all'area alla realizzazione dell'intervento;

per quanto sopra il Consiglio esprime parere che la variante adottata dal consiglio comunale del comune di Motta Sant'Anastasia (CT), con delibera n. 94 del 24 ottobre 2013 e riguardante il cambio destinazione urbanistica da zona "F3" a zona "F1" del vigente P.R.G. del comune, di un lotto di circa mq. 600,00, catastalmente individuato al fg. 6, part. 385, sia assentibile per le motivazioni ed alle condizioni riportate nei superiori considerata;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 9 del 26 ottobre 2015 reso dall'U.O.4.1/D.R.U. ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40 e il superiore voto C.R.U. n. 6 del 9 giugno 2016;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, in conformità a quanto espresso nel parere n. 9 del 26 ottobre 2015, reso dall'U.O.4.1/D.R.U. e dal C.R.U. con il voto n. 6 del 9 giugno 2016, è approvata la variante urbanistica del comune di Motta Sant'Anastasia, adottata con delibera del consiglio comunale n. 94 del 24 ottobre 2013.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Parere n. 9 del 26 ottobre 2015 reso dall'U.O.4.1/DRU;
2. Voto C.R.U. n. 6 del 9 giugno 2016;
3. Deliberazione del consiglio comunale n. 94 del 24 ottobre 2013;
- Elaborati progettuali
4. Tav. Variante-stato di fatto-stato di progetto-stralcio P.R.G.-Tabella indici e Parametri edilizi;
5. Relazione Tecnica;
6. Tav. 1 Stralcio P.R.G. - Aerofotogrammetria-planimetria generale-ortofoto area d'intervento-planovolumetrico;
7. Elaborato smaltimento acque bianche;
8. Studio geologico.

Art. 3

Ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dal comma 6, dell'art. 98 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Art. 4

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

Art. 5

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, verrà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data della sua pubblicazione, dinanzi

al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 11 luglio 2016.

GIGLIONE

(2016.28.1767)112

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Provvedimenti concernenti estinzione di alcuni istituti pubblici di assistenza e beneficenza.

Con decreto presidenziale n. 294 del 6 luglio 2016, l'IPAB Casa di riposo S. Maria di Gesù - Centro servizio polivalente alla persona di Caltagirone (CT) è stata estinta.

(2016.28.1802)097

Con decreto presidenziale n. 295 del 6 luglio 2016, l'IPAB Residence Marino - Centro servizi alla persona di Trapani è stata estinta.

(2016.28.1801)097

Con decreto presidenziale n. 296 del 6 luglio 2016, l'IPAB Pennisi Alessi Allegra e Fresta di Acireale (CT) è stata estinta.

(2016.28.1800)97

Approvazione di una modifica dello statuto dell'IPAB Istituto SS. Salvatore di Corleone.

Con decreto presidenziale n. 297 del 6 luglio 2016, è stata approvata la modifica dell'art. 7 dello statuto dell'IPAB Istituto SS. Salvatore di Corleone (PA).

(2016.28.1797)097

Approvazione del nuovo statuto dell'IPAB Istituto S. Lucia di Palermo.

Con decreto presidenziale n. 298 del 6 luglio 2016, è stato approvato il nuovo statuto dell'IPAB Istituto S. Lucia di Palermo.

(2016.28.1798)097

Nomina del commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia.

Con decreto presidenziale n. 564/Gab del 6 luglio 2016, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, il dott. Fulvio Bellomo è stato nominato commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, con i poteri del presidente e del consiglio di amministrazione.

(2016.28.1783)008

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Ente di sviluppo agricolo.

Con decreto presidenziale n. 299/serv.1°/SG del 7 luglio 2016, in attuazione della deliberazione n. 221 del 22 giugno 2016 della Giunta regionale, il sig. Calanna Francesco Concetto, giusta nomina conferita con D.P. n. 125/Serv.1°/SG del 3 maggio 2013, riconfermata con

successivi decreti presidenziali, è stato confermato, senza soluzione di continuità, nell'incarico di commissario straordinario dell'Ente di sviluppo agricolo, fino all'insediamento del consiglio di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi cinque, fino al 24 ottobre 2016.

(2016.28.1772)066

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo.

Con decreto presidenziale n. 301/Serv.1°/SG del 12 luglio 2016, in attuazione della deliberazione n. 224 del 22 giugno 2016, per le motivazioni nella stessa deliberazione contenute, l'incarico conferito all'arch. Claudio Basso, dirigente dell'Amministrazione regionale, quale commissario straordinario della Camera di commercio di Palermo con D.P. n. 552/serv.1°/SG del 2 dicembre 2015, confermato con D.P. n. 130/serv.1°/SG del 13 aprile 2016 per un periodo non superiore alla durata di mesi tre, a far data dalla scadenza dell'incarico conferito con il D.P. n. 552/2015, è stato confermato senza soluzione di continuità, fino all'insediamento del consiglio della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna, e comunque, per un periodo non superiore alla durata di mesi tre.

(2016.28.1799)056

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

P.O. FEP 2007/2013 - Misure 1.5, 2.3 e 3.3 azioni a titolarità e a regia. Provvedimenti concernenti concessione in via definitiva di contributi in favore di alcuni GAC.

Con decreto n. 334/Pesca del 26 maggio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 2016, registro n. 11, foglio n. 67, è stato concesso in via definitiva il contributo di € 1.976.385,00 in favore del Gac "Torri e tonnare del litorale trapanese" per l'attuazione del PSL codice identificativo 04/SZ/11.

Con decreto n. 344/Pesca dell'1 giugno 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 2016, registro n. 11, foglio n. 66, è stato concesso in via definitiva il contributo di € 1.389.687,31 in favore del Gac "Dei Due Mari" per l'attuazione del PSL con codice identificativo 11/SZ/11.

Con decreto n. 384/Pesca del 17 giugno 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 2016, registro n. 11, foglio n. 68, è stato concesso in via definitiva il contributo di € 980.010,99 in favore del Gac "Ibleo" per l'attuazione del PSL con codice identificativo 13/SZ/11.

(2016.30.1913)126

Nomina del commissario straordinario della Stazione consorziale sperimentale di granicoltura per la Sicilia.

Con decreto n. 36/Gab del 7 luglio 2016 dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, è stato nominato commissario straordinario della Stazione consorziale sperimentale di granicoltura per la Sicilia, con i poteri e i compiti attribuiti al consiglio di amministrazione, per la durata di mesi sei, il dott. Giuseppe Di Miceli, dirigente del ruolo unico della Regione siciliana.

(2016.28.1790)003**Approvazione, nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, dell'avviso pubblico di attuazione della Priorità 4 Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) nel settore della pesca.**

Con decreto n. 488 dell'1 agosto 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, è stato approvato, nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, l'avviso pubblico di attuazione della Priorità 4 Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) nel settore della pesca.

Con tale avviso, i potenziali beneficiari sono invitati a predisporre:
- proposte per la concessione del sostegno preparatorio, strumento propedeutico allo sviluppo della strategia di CLLD;
- proposte per il finanziamento della strategia di CLLD.

Il testo integrale dell'avviso e degli 8 allegati è disponibile nel sito istituzionale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaS_trutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricolee Alimentari/PIR_DipPesca.

(2016.31.1962)126**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE****Provvedimenti concernenti revoca del contributo concesso alle imprese ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese".**

Con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, che di seguito si elencano, alle imprese indicate è stato revocato il contributo concesso ai sensi della legge regionale n. 11/2009 "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese".

Denominazione	Sede	Codice fiscale	D.D.G. n.
LAMET DI SCALA M. & L. s.n.c.	RAGUSA (RG)	00221610884	1384/1 del 17/5/2016
LAUDICINA FEDERICO	MARSALA (TP)	02282150818	1383/1 del 17/5/2016
LENSPRINT s.r.l.	CATANIA (CT)	04794760878	1382/1 del 17/5/2016
MECA s.r.l.	RAGUSA (RG)	00884460882	1380/1 del 17/5/2016
GRINPLAST s.r.l.	VITTORIA (RG)	03983380829	1379/1 del 17/5/2016
GASTEC - VESTA s.r.l.	POGLIANO MILANESE (MI)	10649500153	1378/1 del 17/5/2016
HR IMPIANTI s.r.l.	SIRACUSA (SR)	01596350890	1376/1 del 17/5/2016
FRAMON HOTELS S.p.A.	MESSINA (ME)	00152830832	1375/1 del 17/5/2016
SERVIZI ALBERGHIERI s.r.l.	SANTA VENERINA (CT)	04931320875	1373/1 del 17/5/2016
FASSA S.P.A.	SPRESIANO (TV)	02015890268	1372/1 del 17/5/2016
PALMERI DAVIDE	PALERMO (PA)	PLM DVD 80A28 G273K	1413/1 del 19/5/2016
NEBIOLO HT s.r.l.	ASSORO (EN)	11896940159	1412/1 del 19/5/2016
SORMEC s.r.l. unipersonale	ALCAMO (TP)	01498290814	1411/1 del 19/5/2016
S.I.BE.G. s.r.l.	CATANIA (CT)	02793730876	1410/1 del 19/5/2016
RESIDENCE E ALBERGHI S.p.A.	CATANIA (CT)	03992080873	1409/1 del 19/5/2016
SICILGESSO S.p.A.	CALATAFIMI (TP)	00060760816	1408/1 del 19/5/2016
REVAUTO s.r.l.	BELPASSO (CT)	03420750873	1407/1 del 19/5/2016
ARTI GRAFICHE CAMPO s.r.l.	CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)	01895740817	1406/1 del 19/5/2016

(2016.28.1770)083**Scioglimento della Cooperativa siciliana di servizi CO.SI.SE., con sede in Marsala.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1955/6 del 29 giugno 2016, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del	Art.
Cooperativa siciliana di servizi CO.SI.SE.	Marsala	01181880814	1955/6	29/6/16	223

(2016.28.1765)042**Proroga delle funzioni dei commissari ad acta dei consorzi ASI in liquidazione.**

Con decreto n. 2005 dell'8 luglio 2016 dell'Assessore per le attività produttive, sono stati prorogati, senza soluzione di continuità e

fino al 31 agosto 2016, le funzioni dei commissari ad acta dei consorzi ASI in liquidazione nominati con D.A. n. 1768 del 10 giugno 2016, come modificato dal D.A. n. 1919 del 24 giugno 2016.

(2016.28.1788)039**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA****Nomina del commissario ad acta presso il Fondo pensioni Sicilia.**

Con decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 4366 del 7 luglio 2016, è stato nominato il dott. Domenico Maccarone commissario ad acta presso il Fondo pensioni Sicilia con i poteri del consiglio di indirizzo e vigilanza. Il testo integrale del D.A. è visionabile nel sito ufficiale dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica.

(2016.28.1807)008

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Istituzione del tavolo interistituzionale per la formulazione di un'apposita convenzione per l'attivazione dei corsi di "Conservazione e il restauro dei beni culturali" LMR/02, a partire dall'anno accademico 2016-2017.

Con decreto dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana n. 16/Gab. del 6 luglio 2016, è stato istituito il Tavolo interistituzionale per la formulazione di apposita convenzione per l'attivazione dei corsi di "Conservazione e il restauro dei beni culturali" LMR/02, a partire dall'anno accademico 2016-2017.

Il testo integrale del decreto è pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato: www.regione.sicilia.it/beniculturali.

(2016.28.1768)088

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso gli Istituti autonomi case popolari di Acireale, Trapani, Palermo e Catania.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 18/Gab. del 30 giugno 2016, all'arch. Pietro Coniglio è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta presso lo I.A.C.P. di Acireale.

Il commissario ad acta resterà in carica per un periodo non superiore alla data del 30 settembre 2016.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 19/Gab. del 30 giugno 2016, al dott. Ignazio Gentile è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta presso lo I.A.C.P. di Trapani.

Il commissario ad acta resterà in carica per un periodo non superiore a 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del suddetto decreto.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2016.28.1774)67

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 20/Gab. del 30 giugno 2016, al dott. Ferruccio Ferruggia è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta presso lo I.A.C.P. di Palermo.

Il commissario ad acta resterà in carica fino all'approvazione del disegno di legge per l'accorpamento degli Istituti autonomi per le case popolari della Sicilia, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016, decorrenti dalla data di notifica dello stesso decreto.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2016.28.1773)067

Con decreto n. 22/Gab. dell'8 luglio 2016 dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, al dott. Natale Zuccarello è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta presso lo I.A.C.P. di Catania. Il commissario ad acta resterà in carica fino all'approvazione del disegno di legge per la riorganizzazione delle funzioni e delle competenze degli Istituti autonomi per le case popolari della Regione siciliana, come da legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 39, e comunque per un periodo non superiore a giorni 180, decorrenti dalla data di notifica dello stesso decreto.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento infrastrutture.

(2016.28.1789)067

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Modifica ed integrazione del disciplinare tecnico relativo al Flusso informativo del personale dipendente del SSR.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1215 del 30 giugno 2016, è stato

modificato ed integrato il disciplinare tecnico riguardante il Flusso per il monitoraggio del personale delle aziende del SSR di cui al D.D.G. n. 397 del 29 febbraio 2012 di "Istituzione del flusso informativo relativo al personale dipendente del SSR", così come modificato dal D.D.G. n. 1314 dell'8 luglio 2013.

Il presente decreto è pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute.

(2016.28.1786)102

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Aggregazione Medicina di Laboratorio società consortile a r.l.", con sede in Catania.

Con decreto n. 1249 del 6 luglio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto l'accREDITAMENTO istituzionale del nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato di II livello denominato "Aggregazione Medicina di Laboratorio società consortile a r.l." - in brevità "A.M.L. s.c. a r.l.", con sede legale nel comune di Catania in via Francesco Riso n. 39, avente un laboratorio centralizzato nei locali siti nel comune di Catania in via Francesco Riso n. 39, con n. 4 punti di accesso siti in:

- 1) Vizzini, piazza G. Vaccari n. 22 (non autorizzato all'uso di coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR);
- 2) Mineo, via L. Capuana, n. 36 (non autorizzato all'uso di coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR);
- 3) Catania, via Teocrito, n. 11 (non autorizzato all'uso di coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR);
- 4) Catania, Stradale Cravone, n. 23 (non autorizzato all'uso di coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT o del INR).

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Aggregazione Medicina di Laboratorio società consortile a r.l." - in brevità "A.M.L. s.c. a r.l.":

- Eurolab s.n.c. della dott.ssa Gilistro Giuseppa & C., sita in Vizzini, piazza G. Vaccari n. 22;
- Laboratorio Analisi Biologiche dott. Nunzio Ferlito & C. s.a.s., sita in Mineo, via L. Capuana n. 36;
- Laboratorio Analisi e Ricerca Clinica di Agata Cucuzza e Donata Tornella s.n.c., sita in Catania, via Teocrito n. 11;
- "Laboratorio Analisi Biologiche della dott.ssa Russo Maria Pia & C. s.a.s.", sita in Catania, Stradale Cravone, n. 23.

(2016.28.1782)102

Revoca del rapporto di accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi I.R.M.A. s.r.l., con sede in Acireale.

Con decreto n. 1250 del 6 luglio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata disposta la revoca dell'accREDITAMENTO istituzionale del laboratorio di analisi denominato I.R.M.A. s.r.l., con sede in Acireale (CT), via Paolo Vasta n. 158/C, concesso con D.D.G. n. 2697 del 30 novembre 2007 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007.

(2016.28.1779)102

Provvedimenti concernenti sospensione dell'efficacia di decreti relativi alla sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1251 del 6 luglio 2016, in esecuzione dell'ordinanza n. 734 del 16 dicembre 2015, depositata il 18 dicembre 2015 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Sicilia, è stata sospesa l'efficacia del D.D.G. n. 819 del 18 maggio 2015, relativo alla sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale per lo svolgimento dell'attività di laboratorio analisi cliniche generali di base della struttura Centro Analisi Polispecialistico società consortile a r.l., con sede in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle, n. 12.

(2016.28.1781)102

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1252 del 6 luglio 2016, in esecuzione dell'ordinanza n. 358 del 13 maggio 2016 del Presidente del TAR Sicilia - sezione staccata di Catania, è stata sospesa l'efficacia del D.D.G. n. 2345 del 28 dicembre 2015, relativo alla sospensione dell'accreditamento istituzionale per lo svolgimento dell'attività di laboratorio analisi cliniche generali di base della struttura consortile Consorzio AKIS società consortile a responsabilità limitata, con sede legale nel comune di Acireale (CT) in corso Italia n. 158/160 e costituita da un laboratorio centralizzato sito nello stesso comune in corso Italia n. 158/A e da due punti di accesso siti in corso Italia n. 158-158/A nel comune di Acireale (CT) e in corso Sicilia n. 145/A nel comune di Trecastagni (CT).

(2016.28.1780)102

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1253 del 6 luglio 2016, in esecuzione dell'ordinanza n. 362 del 13 maggio 2016 depositata il 13 maggio 2016 del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Sicilia - sezione staccata di Catania (sezione quarta), è stata sospesa l'efficacia del D.D.G. n. 428 del 16 marzo 2016, relativo alla sospensione dell'accreditamento istituzionale per lo svolgimento dell'attività di laboratorio analisi cliniche generali di base della struttura Centro S.A.E.M. del dott. Di Carlo Antonino & C. s.n.c., con sede in Acireale, via Marchese Di San Giuliano n. 21-23-25.

(2016.28.1778)102

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1254 del 6 luglio 2016, in esecuzione dell'ordinanza n. 374 del Presidente del TAR per la Sicilia - sezione staccata di Catania, è stata sospesa l'efficacia del D.D.G. n. 2373 del 28 dicembre 2015, relativo alla sospensione dell'accreditamento istituzionale per lo svolgimento dell'attività di laboratorio analisi cliniche generali di base della struttura Centro Analisi del dott. Nicotra Gabriele & C. s.a.s., con sede in San Giovanni La Punta (CT) - via Carmelitani n. 1.

(2016.28.1777)102

Autorizzazione alla dr.ssa Danzè Adele, titolare della sede farmaceutica unica rurale del comune di Valdina, al commercio on line di farmaci SOP e OTC.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1255 del 7 luglio 2016, la dr.ssa Danzè Adele, titolare della sede farmaceutica unica rurale del comune di Valdina, è stata autorizzata al commercio dei farmaci SOP e OTC on line, utilizzando il seguente indirizzo <http://www.farmacivaldina.it>.

(2016.28.1755)028

Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale dell'Associazione italiana assistenza spastici - A.I.A.S. sezione di Palermo Onlus - per la gestione del presidio riabilitativo sito nel comune di Bagheria.

Con decreto n. 1259 del 7 luglio 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale alla struttura Associazione italiana assistenza spastici - A.I.A.S. Sezione di Palermo Onlus - per la gestione del presidio riabilitativo sito nel comune di Bagheria in via Dante n. 28, per l'erogazione di n. 114 prestazioni riabilitative ambulatoriali giornaliere da effettuare nei confronti di soggetti portatori di handicap di entrambi i sessi e senza limiti di età affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali da sottoporre a trattamenti riabilitativi di tipo fisiokinesiterapico, psicomotorio, psicoterapico e logoterapico.

(2016.28.1757)102

Autorizzazione all'apertura di un dispensario stagionale nella località di Marina di Ragusa.

Con decreto del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1269 dell'8 luglio 2016, il dr. Schembari Lucio è stato autorizzato all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località di Marina di Ragusa zona Circonvallazione, via Pozzallo n. 99 per il periodo estivo dell'anno 2016 (1 giugno-30 settembre).

(2016.28.1756)028

Autorizzazione allo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali presso il laboratorio analisi dell'edificio 7 del presidio ospedaliero "G. Rodolico" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania.

Con decreto del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1270 dell'8 luglio 2016, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania è stato autorizzato allo svolgimento delle attività sanitarie presso i locali dell'edificio 7 del presidio ospedaliero "G. Rodolico", sito in via S. Sofia n. 78 Catania, destinati a laboratorio analisi, identificati in planimetria come "Area Core Lab" Tav. A.2 - edificio 7 - pianta quota +187,50.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito *web* del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2016.28.1760)102

Autorizzazione allo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali presso l'edificio 4 del presidio ospedaliero "G. Rodolico" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania.

Con decreto del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1271 dell'8 luglio 2016, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania è stato autorizzato allo svolgimento delle attività sanitarie presso l'edificio 4 del presidio ospedaliero "G. Rodolico", sito in via S. Sofia n. 78 Catania.

Il provvedimento è stato pubblicato nel sito *web* del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2016.28.1761)102

Sospensione dell'autorizzazione concessa alla ditta Spinelli di Pellegrino dr. Antonio, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale.

Con decreto del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1283 del 12 luglio 2016, è stata sospesa l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale alla ditta Spinelli di Pellegrino dr. Antonio, a parziale modifica del D.D.S. n. 43 del 22 gennaio 2014.

(2016.28.1784)028

Autorizzazione all'apertura di una farmacia succursale stagionale nella località Fondachello del comune di Mascali.

Con decreto n. 1284 del 12 luglio 2016 del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la farmacia della dr.ssa Giuliana Montalto è stata autorizzata all'apertura della farmacia succursale stagionale nella località Fondachello del comune di Mascali per il periodo estivo dell'anno 2016 (dall'1 giugno al 30 settembre).

(2016.28.1785)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Oliveri per provvedere all'inoltro della proposta di deliberazione su un piano di lottizzazione convenzionata.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 268/Gab dell'8 luglio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Oliveri (ME) per provvedere in via sostitutiva nei confronti dell'amministrazione comunale, previa verifica degli atti e delle incombenze relative, all'inoltro al consiglio comunale della proposta di deliberazione riguardante il piano di lottizzazione convenzionata di un lato di terreno in località "Marina" Zona CT di P.R.G. - Germane Cangemi.

(2016.28.1792)114

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Delia - adozione P.R.G., R.E. ed eventuali P.P.EE.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n.

269/Gab dell'11 luglio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984 n. 66, l'arch. Massimo Aleo, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 139/Gab del 14 aprile 2016 presso il comune di Delia (CL), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre.

(2016.28.1791)114

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Motta Sant'Anastasia - redazione P.R.G.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 270/Gab dell'11 luglio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Pietro Coniglio, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con D.A. n. 149/Gab del 22 aprile 2016 presso il comune di Motta Sant'Anastasia (CT), per adottare i provvedimenti di propria competenza, finalizzati alla redazione e trasmissione al consiglio comunale degli atti relativi alla redazione del P.R.G. e del R.E., ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 15/91, è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre.

(2016.28.1804)114

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Piano di riparto dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2016, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8.

Con decreto n. 1339 del 31 maggio 2016 del dirigente del servizio 5 "Sostegno alle attività sportive" del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, annotato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 19 luglio 2016, è stato approvato il Piano di riparto dei contributi di cui all'allegato 1 del menzionato decreto:

A. 18 per cento a sostegno delle attività degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, comprese le spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive e per il funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento € 355.140,00;

B. 66 per cento ai Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle associazioni benemerite riconosciute dal CONI € 1.302.180 e 4 per cento al Comitato regionale del CIP della Sicilia e ai Comitati regionali delle Federazioni del CIP della Sicilia € 78.920,00;

C. 12 per cento al Comitato regionale del CONI della Sicilia per i progetti innovativi a sostegno dell'inclusione sociale e della pratica sportiva nelle scuole € 236.760,00.

Al fine del pagamento dei suddetti contributi, a cui si provvederà con mandato diretto, i beneficiari inclusi nel Piano di riparto dei contributi devono trasmettere entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del Piano di riparto, personalmente o a mezzo di raccomandata A.R. alla Regione siciliana, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141 Palermo: l'attestazione, in originale e copia, resa in modo conforme ai fac-simile riportati negli allegati predisposti per il consuntivo (A2, B2 e C2), nonché i documenti ivi previsti. Sono ritenute ammissibili le spese indicate nei suddetti fac-simile.

Il decreto ed i relativi allegati sono consultabili nella versione integrale nel sito del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo www.regione.sicilia.it/turismo e nel sito del Comitato regionale del CONI Sicilia www.conisicilia.it.

Allegato 1

PIANO DI RIPARTO DEL 18% A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL CONI - STAGIONE 2016

1	A.C.S.I.	Associazione Centri Sportivi Italiani	€	25.907,46
2	A.I.C.S.	Associazione Italiana Cultura e Sport	€	26.475,69
3	A.S.C.	Attività Sportive Confederates	€	21.681,30
4	A.S.I.	Alleanza Sportiva Italiana	€	22.498,12
5	C.N.S. LIBERTAS	Centro Nazionale Sportivo Libertas	€	24.415,88
6	C.S.A.IN	Centri Sportivi Aziendali e Industriali	€	24.498,12
7	C.S.E.N.	Centro Sportivo Educativo Nazionale	€	24.415,88
8	C.S.I	Centri Sportivi Italiani	€	24.699,99
9	C.U.S.I.	Centro Universitario Sportivo	€	18.644,85
10	E.N.D.A.S.	Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	€	22.640,18
11	M.S.P.	Movimento Sportivo Popolare	€	25.907,46
12	OPES	Organizzazione per l'Educazione allo Sport	€	20.615,88
13	P.G.S.	Polisportive Giovanili Salesiane	€	25.232,70
14	U.I.S.P	Unione Italiana Sport per Tutti	€	26.724,29
15	U.S. A.C.L.I.	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	€	22.782,20
		TOTALE	€	355.140,00

PIANO DI RIPARTO ALLE FSN-DSA E BENEMERITE DEL 66% - STAGIONE 2016

FEDERAZIONI SPORTIVE		CONTRIBUTO TOTALE PREVISTO 2016
1	FCI - Ciclismo	€ 71.993
2	FGI - Ginnastica	€ 28.625
3	FIB - Bocce	€ 15.764
4	FIBa - Badminton	€ 29.468
5	FIBS - Baseball - Softball	€ 22.478
6	FIC - Canottaggio	€ 19.374
7	FICK - Canoa - Kayak	€ 19.569
8	FIDAL - Atletica Leggera	€ 60.674
9	FIDASC - Discipl. Armi Sportive Caccia	€ 8.997
10	FIDS - Danza Sportiva	€ 10.333
11	FIGC - Giuoco Calcio	€ 192.000
12	FIGH - Handball / Pallamano	€ 23.158
13	FIGS - Squash	€ 3.615
14	FIH - Hockey (prato / indoor)	€ 15.679
15	FIHP - Hockey e Pattinaggio (a rotelle)	€ 23.611
16	FIJLKAM - Judo - Lotta - Karate - Arti Marz.	€ 56.143
17	FIM - Motonautica	€ 7.044
18	FIN - Nuoto	€ 63.453
19	FIP - Pallacanestro	€ 51.151
20	FIPAV - Pallavolo	€ 81.898
21	FIPE - Pesistica	€ 17.862
22	FIPM - Pentathlon Moderno	€ 10.446
23	FIPSAS - Pesca Sportiva - Att. Subacquee	€ 40.123
24	FIR - Rugby	€ 27.376
25	FIS - Scherma	€ 26.836
26	FISE - Sport Equestri	€ 29.836
27	FISI - Sport Invernali	€ 20.413
28	FISW - Sci Nautico e Wakeboard	€ 15.485
29	FIT - Tennis	€ 56.427
30	FITA - Taekwondo	€ 21.643
31	FITARCO - Tiro con l'Arco	€ 15.417
32	FITAV - Tiro a Volo	€ 21.456
33	FITeT - Tennistavolo	€ 35.109
34	FITri - Triathlon	€ 10.716
35	FIV - Vela	€ 23.703
36	FMI - Motociclismo	€ 13.033
37	FPI - Pugilato	€ 25.831
38	UITS - Tiro a Segno	€ 13.129
39	FMSI - Medico Sportiva	€ 5.920
DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE		
1	FASI - Arrampicata Sportiva	€ 3.208
2	Biliardo Sportivo	€ 2.866
3	FID - Dama	€ 4.255
4	FIGEST - Giochi e Sport Tradizionali	€ 6.933
5	FIGB - Gioco Bridge	€ 4.416
6	FIKBMS - Kickboxing	€ 7.896
7	FIPT - Pallatamburello	€ 5.834
8	FSI - Scacchistica	€ 11.403
9	FISB - Sport Bowling	€ 3.581
10	FISO - Sport Orientamento	€ 2.912
11	FITW - Twirling (Ginnastica)	€ 4.623
12	FIDAF - American Football	€ 4.466

BENEMERITE		CONTRIBUTO TOTALE PREVISTO 2016	
1	ANAOI ATLETI AZZURRI	€	2.000
2	AMOVA MEDAGLIE ORO	€	500
3	UNVS VETERANI SPORT	€	500
4	FISIAE ATT. EDUCATIVE	€	500
5	SCAIS IMPIANTI SPORTIVI	€	500
TOTALE (66%)		€	1.302.180

PIANO DI RIPARTO 4% ALLE FEDERAZIONI DEL CIP - STAGIONE 2016

1	Fispes Sport - paralimpici e sperimentali	€	9.480,00
2	FSSI - Sordi	€	8.690,00
3	FISDIR - Intellettivi relazionali	€	12.560,00
4	FINP - Nuoto	€	9.480,00
5	FIPIIC - Pallacanestro	€	5.530,00
6	FISPIC - Non vedenti	€	7.900,00
7	FIWH - Wheelchair Hockey	€	5.530,00
8	FIPE -Pesistica	€	2.370,00
9	FITeT - Tennistavolo	€	9.480,00
10	FITARCO - Tiro con l'arco	€	4.740,00
11	Fis - Scherma	€	3.160,00
TOTALE (4%)		€	78.920,00

PIANO DI RIPARTO DEL 12% PER I PROGETTI INNOVATIVI
A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELLA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE

Comitato regionale del CONI Sicilia		€	236.760,00
-------------------------------------	--	---	------------

(2016.29.1841)104

VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, condirettore e redattore

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione